



IISS RUGGERO II
Istituto Istruzione Secondaria Superiore



Sede Via Covotti - Tel. 0825 164.33.86 | Sede Piazza Dante, 1 – Tel. 0825 164.34.24 | 83031 Ariano Irpino (AV)
e-mail: avis023003@istruzione.it | www.istitutosuperioreruggerosecondo.edu.it | Cod. Mec. AVIS023003 | C.F. 90015570642

I.I.S.S. "RUGGERO II" - ARIANO I. (AV)
Prot. 0005324 del 15/05/2023
II-2 (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017 e dell'O.M. 9 marzo 2023, N. 45)

CLASSE 5[^] sez. A

CORSO Liceo Artistico



ESAMI DI STATO

IISS RUGGERO II – ARIANO IRPINO (AV)
ANNO SCOLASTICO 2022-23

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1	CALENDARIO ANNO SCOLASTICO	pag. 4
2	PROFILO IN USCITA DEL CORSO	pag. 4
3	COMPETENZE TRASVERSALI	pag. 4
4	DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 6
5	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (tenuto conto delle indicazioni del garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719)	pag. 7
6	PROFILO DELLA CLASSE	pag. 7
7	INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	pag.8
8	VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag.9
9	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E CURRICULUM DELLO STUDENTE	pag.9
10	PERCORSO MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA	pag.10
11	ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag.13
12	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	pag.15
13	PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag.16
14	SIMULAZIONI PROVA D'ESAME	pag.18
15	DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag.18
16	ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie, libri di testo, programmi	pag.19
17	ALLEGATO 2 – Griglie di valutazione per l'individuazione dei livelli di competenza e attribuzione dei voti con integrazione osservazione interazione degli studenti in modalità DDI/ Rubrica di valutazione del comportamento con integrazione in modalità DDI	pag.50

18	ALLEGATO 3 <ul style="list-style-type: none"> • Griglia di valutazione 1^prova, secondo il quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019 • Griglia di valutazione 2^prova, secondo i quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018 • Griglia di valutazione del colloquio (Allegato A- O.M n. 45 del 9/03/23) 	pag.58
19	ALLEGATO 4 – Fascicolo alunni BES/DSA/Disabili (eventuale)	pag.65
20	FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.66

1. CALENDARIO ANNO SCOLASTICO

Le attività didattiche si sono sviluppate in 204 giorni utili di lezione, come da calendario scolastico regionale approvato con delibera di Giunta Regionale della Campania n. 267 del 01.06.2022.

2. PROFILO IN USCITA DEL CORSO

LICEO ARTISTICO

Competenze comuni:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono all'elaborazione progettuale nell'ambito della produzione ceramica;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione di pezzi unici e prototipi;
- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- utilizzare software per il disegno e la progettazione di settore.
-

3. COMPETENZE TRASVERSALI

Il Consiglio di classe ha definito una progettazione per gli studenti volta prioritariamente all'acquisizione delle seguenti competenze trasversali:

- organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione;
- elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro;

- comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti;
- interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;
- inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;
- affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate;
- individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi;
- acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

4. DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	ORE DI LEZIO NE	CONTINUITÀ DIDATTICA		
			3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
ALBANESE LUCIA	LINGUA e LETTERATURA INGLESE	3	X	X	X
ALTERIO MONICA	STORIA DELL'ARTE	3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X
BUONO ANTONIA	FILOSOFIA	2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X
CARBONE GIANFRANCO	SCIENZE MOTORIE	2	X	X	X
DE FEO ITALIA	RELIGIONE	1	X	X	X
DIONIGI SANTORO	POTENZIAMENTO DELLA FIGURAZIONE SCULTOREA	3	X	X	X
DI RUBBO ANGELICA	MATEMATICA E FISICA	2+2	X	X	X
MACCHIARELLI FIORELLA	STORIA	2	X	X	X
MACCHIARELLI FIORELLA	LINGUA E LETT. ITALIANA	4	<input type="checkbox"/>	X	X
GRASSO FLAVIO	DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	<input type="checkbox"/>	X	X

ROSSI EDOARDO	DISCIPLINE PITTORICHE	3	X	X	X
ROSSI EDOARDO	LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA	4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X
IORIO MARIA	LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SCULTOREA	4	<input type="checkbox"/>	X	X

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe: V Sezione A Indirizzo: Liceo Artistico

Docente coordinatore prof.ssa Angelica Di Rubbo

Maschi 2 Femmine 16 BES/DSA 1

<i>Classe/a.s. Frequentato</i>	N° alunni	N° alunni ammessi a seguito di esami integrativi/idoneità	N° alunni non ammessi alla classe successive
Classe 3[^] a.s. 2020 - 2021	<i>20</i>	-	-
Classe 4[^] a.s. 2021 - 2022	<i>20</i>	-	<i>1</i>
Classe 5[^] a.s. 2022 - 2023	<i>18</i>	-	-

6. PROFILO DELLA CLASSE

Storia del triennio conclusivo del corso di studi

La classe, nonostante il periodo pandemico che ha riguardato il II, il III e parte del IV anno, ha cercato di proseguire il quinquennio con sufficiente impegno. La didattica a distanza ha influenzato molto la continuità scolastica anche quando sono ritornati in presenza. Il quarto e il quinto anno sono stati caratterizzati da un numero elevato di assenze. Gli studenti provengono non solo da Ariano Irpino ma anche dai paesi limitrofi. Hanno seguito quasi tutti i giorni per sei ore, ragion per cui il rientro a casa è sempre stato ritardato rispetto agli studenti degli altri corsi. Questo ha certamente determinato un maggiore sforzo per proseguire nel lavoro extrascolastico.

Nella classe c'è un buon livello di integrazione e collaborazione costruito negli anni. Cercano di aiutarsi reciprocamente. Nonostante le loro singolarità, hanno costruito un gruppo che ha quasi sempre lavorato per lo stesso obiettivo.

Il rapporto con i docenti è stato mediamente cordiale e rispettoso. Non sono mancate le sollecitazioni ad uno studio più costante e ad un comportamento più responsabile.

Negli anni hanno partecipato a diversi concorsi d'arte e hanno, nella maggior parte dei casi, vinto il primo premio. Mostrano un vivace interesse ed un maggiore impegno per le materie caratterizzanti.

Partecipazione al dialogo educativo e raggiungimento delle competenze in uscita

La classe ha un livello eterogeneo di competenze raggiunte. La metà, nonostante le difficoltà descritte sopra, ha cercato di proseguire il percorso con sufficiente impegno, raggiungendo così un livello medio/medio-alto in tutte le discipline. Un piccolo gruppo si è distinto per competenze eccellenti acquisite nella maggior parte delle discipline, soprattutto in quelle artistiche. La restante parte ha avuto bisogno di continui stimoli perché distratta rispetto agli obiettivi del percorso di studi. Il dialogo educativo è stato costantemente vivo e proattivo. A volte gli studenti si sono dimostrati demotivati e bisognosi di maggiori attenzioni da parte di tutti i docenti.

7. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Per le singole discipline si rimanda agli **Allegati n° 1** a riguardo dei seguenti contenuti: Discipline. Docenti. Libri di testo adottati. Ore di lezione effettuate. Contenuti. Tempi. Obiettivi realizzati. Relazione del docente, Programmi svolti.

Metodi e pratiche comuni adottati

- ✓ individuazione della situazione di partenza della classe;
- ✓ considerazione degli obiettivi minimi disciplinari,
- ✓ definizione degli obiettivi in relazione ai programmi di insegnamento, ai rapporti interdisciplinari a quanto previsto nel PTOF e concordato nella presente progettazione;
- ✓ organizzazione delle attività in moduli con unità didattiche strutturate in ordine a conoscenze, abilità e competenze;
- ✓ individuazione presumibili tempi di svolgimento comprensivi di quelli necessari alle verifiche formative e sommative, sia in presenza che online;
- ✓ recupero degli apprendimenti in itinere e potenziamento come regolare attività didattica durante tutto l'anno, sia in presenza che online.

Organizzazione dell'insegnamento individualizzato (tempi e metodi):

- ✓ Adattamento dei tempi e dei metodi ai contenuti della programmazione;
- ✓ Lavori di gruppo o in coppia all'interno delle ore curricolari;
- ✓ Attenzione alle difficoltà;
- ✓ Esercitazioni guidate e differenziate a livello crescente di difficoltà.

Organizzazione del recupero (metodi):

- ✓ esercitazioni guidate;
- ✓ prove ed attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi;
- ✓ attività di recupero in itinere svolte in orario curricolare nelle prime due settimane di febbraio;
- ✓ corsi di recupero per le discipline afferenti le competenze base;
- ✓ sportello didattico, individuale o piccolo gruppo.

Metodi e strategie:

lezione frontale, lavoro in coppie di aiuto, lavoro di gruppo per fasce di livello e/o per piccoli gruppi, problem solving, discussione guidata, attività laboratoriali, cooperative learning.

Mezzi e strumenti:

Libri di testo, Testi didattici di supporto, Stampa specialistica, Schede predisposte dall'insegnante Internet /classi virtuali/piattaforme didattiche (GSuite, GClassroom, ecc.), Programmi multimediali, Giochi e gare, Sussidi audio-visivi, Esperimenti.

VERIFICHE: CRITERI E TIPOLOGIE

- **Prove scritte:** Relazioni /temi; Sintesi; Questionari aperti e/o a scelta multipla; Testi da completare; Esercizi; Soluzione problemi; Documenti (lettere ecc.)
- **Prove orali:** Relazioni su attività svolte; Relazioni su argomenti di studio; Interrogazioni; Interventi; Discussione su argomenti di studio; Presentazioni multimediali; Ascolto ed analisi di materiale autentico (video, interviste), comprensione ed elaborazione personale
- **Prove pratiche :** Prove pratiche; Produzioni artistiche.

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il Consiglio di classe si è attenuto ai criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti di cui si allega copia (**Allegato n° 2a**). Gli strumenti di misurazione e il numero di verifiche per periodo scolastico fanno riferimento alle programmazioni dei Dipartimenti disciplinari.

Per quanto concerne la valutazione del comportamento, il Consiglio di classe si è attenuto ai criteri deliberati dal Collegio Docenti, qui presentati in allegato (**Allegato n°2b**).

In merito alla valutazione del **credito scolastico**, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe si è attenuto alla tabella di cui all'allegato A al D.lgs 62/2017

9. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E CURRICULUM DELLO STUDENTE

Contestualmente al rilascio del diploma a seguito di superamento dell'Esame di Stato, in ottemperanza al D.M. n°9 del 27 gennaio 2010, agli alunni viene rilasciata anche la certificazione delle competenze, redatta dai consigli di classe alla fine del primo biennio ovvero a conclusione dell'obbligo formativo scolastico. Essa rappresenta l'atto conclusivo della valutazione degli alunni in

obbligo scolastico e stabilisce quindi il livello (base, intermedio, avanzato) raggiunto dagli alunni nelle competenze di base, nei diversi assi culturali individuati dal modello di certificazione unico rilasciato dal Miur (allegato n.1 al D.M. del 27 gennaio 2010) : asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale in riferimento alle competenza chiave di cittadinanza di cui all'allegato n.2 del Regolamento DM 139/2007.

A conclusione del percorso di studi del successivo triennio, agli alunni viene rilasciato anche la certificazione attestante i percorsi di PCTO con il relativo monte orario svolto.

Inoltre, come previsto dal Decreto n. 88 del 6 agosto 2020, l'istituzione scolastica provvede alla definizione e al rilascio del curriculum dello studente, in cui sono riportate le discipline ricomprese nel piano di studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse, i livelli di apprendimento conseguito nelle prove scritte a carattere nazionale, le competenze raggiunte.

Nel documento sarà riportata anche nota di specifiche capacità e potenzialità evidenziate dall'alunno. Il documento allegato al Diploma è utile per l'esame di Stato e per l'orientamento, così come indicato dall'art. 1, comma 30, Legge 13 luglio 2015, n. 107 e dall'art. 21, comma 2, D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62. Tale documento risulta un valido strumento anche ai fini della conduzione del colloquio di esami, così come specificato nell'art. 22 c.1 dell'OM n.65 del 14 marzo 2022: *“nella conduzione del colloquio, la sottocommissione tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente”* al fine di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale. In sede di esame, a seguito dell'operazione di consolidamento pre-esame da parte delle segreterie, il Curriculum viene messo a disposizione dei commissari d'esame tramite l'applicativo “Commissione web” oppure, nel caso la Commissione sia impossibilitata ad avvalersi di tale applicativo, in formato digitale nelle modalità che la segreteria scolastica abbia ritenuto più opportune.

Concluso l'Esame di Stato, la scuola provvederà a consolidare definitivamente il Curriculum, dopo aver verificato la presenza dell'esito conseguito e dopo averlo collegato in maniera univoca al diploma tramite il riferimento al numero identificativo di quest'ultimo.

Il Curriculum consolidato viene messo a disposizione degli studenti all'interno della piattaforma Curriculum dello studente in uno al Supplemento Europass.

10. PERCORSO MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

In attuazione del D.lgs. N. 62/2017, la prova orale “accerterà anche le conoscenze e le competenze maturate nell'ambito delle attività di Cittadinanza e Costituzione” (previgente insegnamento) e di Educazione civica dall'anno scolastico scorso.

Tale insegnamento prevede quale obiettivo quello di sviluppare in tutti gli studenti, competenze, e quindi comportamenti, di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà.

A tal proposito il Consiglio di classe, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, sulla base del curriculum di educazione civica d'Istituto approvato dal collegio docenti, ha predisposto la progettazione di UDA multidisciplinari che viene qui di seguito sintetizzata nei contenuti:

TITOLO DELL' UDA 1: Viaggio attraverso la Costituzione della Repubblica Italiana

Traguardo	<ul style="list-style-type: none"> ● Educare alla conoscenza della Costituzione, intesa come progetto di comune convivenza, e dei principi a essa sottesi. 					
	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare i principali articoli della Costituzione ● Comprendere ed interpretare i caratteri fondanti della Costituzione ● Descrivere gli articoli utilizzando il linguaggio specifico ● Agire in riferimento a valori coerenti con i principi della Costituzione 					
Competenza chiave	<ul style="list-style-type: none"> ● Comunicare e comprendere ● Collaborare e partecipare ● Individuare collegamenti e relazioni ● Agire in modo autonomo e responsabile ● Acquisire ed interpretare l'informazione 					
Prodotto	Prodotto multimediale					
Classe	VA LAD					
Fasi di applicazione	Disciplina	ore	Cosa fa il docente	Cosa fa l'alunno	Metodo	Evidenze
Fase 1: Presentazione	Disciplina del Coordinatore di classe - Matematica	1	Agli studenti viene descritta l'attività che andranno a svolgere nell'UDA, cosa verrà loro richiesto, come saranno valutati.	Partecipa al dialogo, propone, discute.	Lezione dialogata	Interesse e partecipazione
Fase 2 I quadrimestre Attività di aula, laboratorio	STORIA DELL'ARTE	3	Presentazione di materiali e filmati, condivisi con gli alunni su Google Classroom, relativi ai seguenti temi: L'art. 9 della Costituzione italiana, sulla tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione; il Codice dei beni culturali e del paesaggio	Gli alunni partecipano alle lezioni dialogate e alle attività didattiche di rielaborazione e approfondimento relative alle tematiche trattate, mediante lavoro individuale e di gruppo, anche servendosi di strumenti informatici.	Lezione dialogata. Discussione guidata. Cooperative learning.	Interesse e partecipazione. Capacità di lavorare in modo autonomo e in gruppo. Capacità di relazionarsi e confrontarsi con i propri compagni. Capacità di rielaborazione e approfondimento. Abilità nell'uso degli strumenti informatici.

			(tipologie di beni culturali e musei); gli organismi di tutela; l'UNESCO e siti riconosciuti Patrimonio Mondiale dell'Umanità.			
	MATEMATICA	3	La Scienza negli articoli 9 e 33. Lettura degli articoli fondamentali attraverso la matematica.	Gli studenti analizzano gli articoli 9 e 33 in riferimento alla Scienza. Rileggono gli articoli fondamentali cercando riferimenti matematici.	Studio autonomo Cooperative learning Discussione guidata	Capacità di lavorare in gruppo e di confrontarsi con i propri compagni. Abilità nell'uso degli strumenti digitali
	INGLESE (II quadrimestre)	3	-Magna Charta Libertatum -The Petition of Right -The Bill of Rights	Analisi dei principali documenti legislativi inglesi. Ricerca in rete dei termini poco conosciuti	Lavoro in gruppi Lavoro individuale Utilizzo di strumenti multimediali	Interesse e partecipazione. Capacità di lavorare in gruppo Verifica scritta
Fase 3 <i>II quadrimestre</i> Attività di aula, laboratorio	RELIGIONE	2	I principi fondamentali della costituzione Art.1-Art.12	Discussione e confronto sui temi emersi	Lezione guidata e dialogata	Interesse e partecipazione
	SCIENZE MOTORIE	2	Studio dell'art. 117 della Costituzione	Gli studenti analizzano l'articolo 117	Studio autonomo- lavoro di gruppo	Lavorare in gruppo e confrontarsi con i propri compagni
	FILOSOFIA	3	Art. 9. H.Jonas: Che cosa significa "responsabilità" ?	Lettura dell'articolo. Focus sul principio responsabilità di h. Jonas mediante una lettura di un passo tratto	Lezione dialogata. Discussione guidata.	Capacità di analisi e confronto.

				dall'opera dell'autore.		
	STORIA	4	La docente condivide il materiale con gli alunni e, dopo averli divisi in gruppi, chiede che ne vengano schematizzati i contenuti	Gli alunni divisi in gruppi analizzano il documento e elaborano lo schema	Lezione laboratoriale	Produzioni di messaggi, gestione dell'interazione
Fase 4 <i>II quadrimestre</i> Creazione del prodotto atteso	Laboratorio di Scultura	3	Il docente si pone come mediatore per la realizzazione.	Gli studenti lavorando in piccoli gruppi con compiti e competenze diverse realizzano	Cooperative learning Didattica laboratoriale	Capacità di lavorare in gruppo e da soli e di confrontarsi con i propri compagni. Abilità nell'uso degli strumenti digitali.
	Dis. Plastiche e scultoree	3	L'arte nella costituzione	art 33 L'arte e la scienza sono libere e libere ne è l'insegnamento	Studio autonomo-lavoro di gruppo	Capacità di lavorare in gruppo e di confrontarsi con i propri compagni.
	Pittura	5	L'arte nella costituzione	art 33 L'arte e la scienza sono libere e libere ne è l'insegnamento	Studio autonomo-lavoro di gruppo	Capacità di lavorare in gruppo e di confrontarsi con i propri compagni.
Fase 5 Feedback degli studenti	tutte	1	I docenti discutono con gli studenti l'esito dell'UDA	Gli studenti espongono la loro opinione sul lavoro svolto	Brainstorming Discussione	Partecipazione
ORE TOTALI DELL'UDA		33				

Alle attività proposte nel corso del corrente anno scolastico si sono affiancati progetti, incontri e attività di sensibilizzazione, riportati nella sezione 11 del presente documento "attività di ampliamento dell'offerta formativa, che hanno contribuito alla formazione di una coscienza civica e solidale negli alunni.

11. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le attività svolte sono state scelte dal consiglio di classe affinché completassero il percorso didattico curricolare e orientassero gli studenti ad una scelta consapevole del loro futuro, formativo e lavorativo.

SINTESI DELLE ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate, viaggi di istruzione, uscite didattiche	Museo Arcos Museo del Sannio	Benevento	1 giorno
	Teatro in lingua inglese "Dracula"	Salerno	1 giorno
	Villa di Tiberio Museo d'Arte Contemporanea di Cassino	Sperlonga e Cassino	1 giorno
Incontri con esperti, personalità del mondo della cultura e della società civile	Iniziativa per la diffusione della cultura della legalità e per l'orientamento professionale in uscita Dibattito con la dott.ssa Annalisa Pomodoro, comandante della Compagnia dei Carabinieri di Ariano Irpino, concernente l'orientamento professionale e i temi della sicurezza online.	IISS Ruggero II	2h
	Back to school - L'UE torna a scuola" Incontro con il dott. Pasquale Di Rubbo, funzionario della Commissione Europea, riguardante le attività concrete dell'Unione e le opportunità di studio e lavoro offerte dagli Organi Comunitari.		2h
	"Il riutilizzo pubblico e sociale dei beni confiscati alle mafie" Discussione concernente il tema del riutilizzo pubblico e sociale dei beni confiscati alle mafie, con il dott. Riccardo Christian Falcone, esponente di "Libera, nomi e numeri contro le mafie".		2h
	"La Shoah" Evento promosso dall'IISS Ruggero II, in collaborazione con la dott.ssa Losanno Antonella, sul tema dell'olocausto.		2h

Incontri con esperti, personalità del mondo della cultura e della società civile	“Violenza di genere e Codice Rosso” Convegno- dibattito con la dott.ssa Maria Colucci, Sostituto Procuratore della Repubblica di Benevento, riguardante la violenza di genere e il Codice Rosso.	IISS Ruggero II	2h
	“Progetto IO NON DIPENDO” Incontro di sensibilizzazione e informazione, sulle conseguenze a breve e lungo termine delle dipendenze.		2h
Attività di orientamento in uscita (Università e mondo del lavoro)	“Nuove tecnologie a supporto dell’industria creativa e culturale”	Università Parthenope - Napoli	6 h
	Attività di orientamento/PCTO	Accademia di Belle Arti - Foggia	4h

12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO

I percorsi triennali PCTO sono stati pianificati e approvati dai CdC e suddivisi in Moduli la cui durata è principalmente dettata dal monte ore previsto dalla legge 107/2015, ovvero come nei commi dal 33 al 43 dell’articolo 1 che prevedeva un minimo di 400/200 ore negli istituti tecnici/licei.

Come ben noto, la Legge di Bilancio 2019 ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro (decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77), che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell’articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Tali modifiche, contenute nell’articolo 1, commi da 784 a 787, della citata legge, a partire dall’anno scolastico 2018/2019, rinominano i percorsi di alternanza scuola lavoro in “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” e riducono la durata complessiva dei percorsi stessi ad un minimo di 150 ore-Tecnici /90 ore-Licei.

La pianificazione, l’attuazione e la verifica dei percorsi ha seguito un iter ben definito e condiviso tra i membri del Consiglio di classe, i tutor interni individuati dal Collegio dei docenti ed i tutor esterni, se individuati, nelle strutture ospitanti. Al fine di consentire una efficiente attuazione dei percorsi nel triennio e nello stesso tempo di non sovraccaricare gli studenti nell’ultimo anno di studi, l’attuazione dei percorsi è avvenuta secondo il seguente piano:

Titolo del percorso	Durata in ore	Periodo	Contenuti (di massima)	Luogo di svolgimento
---------------------	---------------	---------	------------------------	----------------------

INCONTRO ORIENTAMENTO EX STUDENTI DEL RUGGERO II	4	I Quadrimestre	Condivisione percorsi universitari e lavorativi degli ex studenti del Liceo artistico	IISS Ruggero II
INCONTRO CON LA GUARDIA DI FINANZA	4	I Quadrimestre	Descrizione delle attività della Guardia di Finanza e dell'iter da seguire per farne parte	IISS Ruggero II
INCONTRO CON LA POLIZIA DI STATO •	4	II Quadrimestre	Descrizione delle attività della Polizia e dell'iter da seguire per farne parte	IISS Ruggero II
OPEN DAY TERRITORIALE – UNISANNIO	4	II Quadrimestre	Descrizione dell'offerta formativa dell'Università	Palazzetto dello sport- Ariano Irpino
ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI- FOGGIA	4	II Quadrimestre	Descrizione dei percorsi	Accademia Delle Belle Arti Foggia

La formazione generale preventiva, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, è stata svolta il terzo anno, per un totale di 4 ore, in modalità online (<https://alternanza.miur.gov.it/>).

Le attività in dettaglio e le valutazioni del PCTO svolte dagli alunni in questi tre anni sono disponibili tra i documenti a disposizione della commissione.

13.PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nelle seguenti tabelle.

Percorsi interdisciplinari	Discipline coinvolte
IL VIAGGIO TRA REALTÀ E FANTASIA	Storia dell'Arte Discipline plastiche Italiano Inglese Matematica
TRA CAMBIAMENTO E MOVIMENTO	Storia dell'Arte Italiano Inglese Storia

L'UMANITÀ E I SUOI CONFLITTI	Storia dell'Arte Italiano Inglese Storia Matematica
------------------------------	---

1. IL VIAGGIO TRA REALTÀ E FANTASIA

Competenze in uscita:

- Esporre gli argomenti trattati in modo preciso, corretto e utilizzando un lessico appropriato;
- Operare collegamenti in modo autonomo, critico e personale;
- Utilizzare in modo consapevole e responsabile gli strumenti multimediali per portare a termine un compito.

CONTENUTI DELLE DISCIPLINE COINVOLTE

ITALIANO	INGLESE	DISCIPLINE PLASTICHE	STORIA DELL'ARTE
Leopardi, "L'Infinito".	The Romantic Age.	Igor Mitoraj e il viaggio nel tempo	Il Romanticismo. Caspar David Friedrich: "Viandante sul mare di nebbia". L'arte dell'inconscio: il Surrealismo.
MATEMATICA			
L'infinito attraverso i limiti. Gli asintoti.			

2. TRA CAMBIAMENTO E MOVIMENTO

Competenze in uscita:

- Esporre gli argomenti trattati in modo preciso, corretto e utilizzando un lessico appropriato;
- Operare collegamenti in modo autonomo, critico e personale;
- Utilizzare in modo consapevole e responsabile gli strumenti multimediali per portare a termine un compito.

CONTENUTI DELLE DISCIPLINE COINVOLTE

ITALIANO	INGLESE	STORIA	STORIA DELL'ARTE
Il Futurismo.	The Modern Age.	La Prima Guerra mondiale	Il Novecento delle Avanguardie storiche: il Futurismo. Umberto Boccioni e Giacomo Balla.

3. L'UMANITÀ E I SUOI CONFLITTI

Competenze in uscita:

- Esporre gli argomenti trattati in modo preciso, corretto e utilizzando un lessico appropriato;
- Operare collegamenti in modo autonomo, critico e personale;
- Utilizzare in modo consapevole e responsabile gli strumenti multimediali per portare a termine un compito.

CONTENUTI DELLE DISCIPLINE COINVOLTE

ITALIANO	INGLESE	STORIA	STORIA DELL'ARTE
G.Ungaretti - Il Dolore	The First World War The crisis of certainties James Joyce: a modern writer	Il Nazismo in Germania	Pablo Picasso. La posizione delle Avanguardie storiche sui conflitti.
MATEMATICA I punti di discontinuità			

14. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

E' stata espletata dal 26 aprile al 11 maggio la sessione di simulazione degli Esami di Stato per l'anno scolastico corrente, strutturata con l'erogazione a tutta la classe, in orario antimeridiano, delle due prove scritte e la simulazione del colloquio orale, in orario pomeridiano, per almeno 3 allievi per classe, (comunicazione interna n. 152 del 17.04.2023, che qui si intende integralmente riportata).

La sottocommissione d'esame, per le attività di simulazione, è stata costituita da sei commissari con la presidenza affidata al Dirigente Scolastico o, nel caso di suo impedimento, ad altro docente scelto tra i collaboratori del dirigente scolastico. I commissari interni sono stati quelli già individuati dai rispettivi consigli di classe per gli Esami di Stato; il ruolo di commissari esterni, ai fini della simulazione, è stato affidato ai docenti delle discipline interessate scelti in via prioritaria tra i docenti delle classi quinte.

La correzione delle prove scritte è stata effettuata sulla base delle griglie conformi ai QdR predisposti dal Ministero e la valutazione dei colloqui è stata effettuata utilizzando la Griglia di valutazione predisposta dal Ministero e pubblicata in allegato alla O.M. n.45 del 09.03.2023. La documentazione predisposta per la simulazione è agli atti della classe.

15. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Piano triennale dell'offerta formative
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutiny
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili per la simulazione degli Esami di Stato
8.	Curricolo di Educazione Civica d'Istituto

Allegato n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE

LINGUA E LETTERATURA STRANIERA	
DOCENTE	LUCIA ALBANESE
NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI affrontati nello svolgimento delle attività	Letteratura e civiltà degli ultimi due secoli con percorsi anche tematici. In particolare: il periodo romantico, l'epoca Vittoriana, il Modernismo
COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE	Saper parlare del contesto storico-culturale in cui si inseriscono i testi e gli autori trattati Saper utilizzare il linguaggio specifico legato agli argomenti storici, letterari, artistici e di attualità trattati
RISULTATI OTTENUTI (conoscenze/abilità / competenze)	Per quanto riguarda i risultati conseguiti dagli studenti in termini di conoscenze, abilità e competenze la classe si divide in tre gruppi. Un esiguo gruppo di studenti ha raggiunto una preparazione complessiva apprezzabile grazie all'impegno costante e alla capacità individuale di rielaborazione delle nozioni. Un secondo gruppo di studenti ha avuto qualche difficoltà nell'applicare in maniera autonoma le conoscenze acquisite, ma con l'impegno è riuscito ad arrivare a risultati sufficienti. Un terzo gruppo è costituito da studenti che presentano ancora qualche incertezza sia sulle conoscenze che sulle applicazioni a causa di lacune di base, un impegno discontinuo e delle numerose assenze che hanno impedito loro di raggiungere pienamente gli obiettivi.
METODOLOGIE DIDATTICHE	-Lezione frontale e dialogata

	-Attività laboratoriali
TESTO/I IN ADOZIONE	<p>“Performer Heritage 1”, Spiazzi-Tavella, ed. Zanichelli.</p> <p>“Performer Heritage 2”, Spiazzi-Tavella, ed. Zanichelli.</p> <p>“Art with a view PLUS”, Martelli-Picello-Scandellari, ed. Trinity Whitebridge.</p> <p>“Your Invalsi tutor”, Mazzetti S., ed. Macmillan</p>
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	<p>-Sussidi audio-visivi</p> <p>-Videolezioni</p>
VERIFICHE	<p>Prove scritte: Questionari aperti o a scelta multipla; testi da completare.</p> <p>Prove orali: Interrogazioni</p> <p>Presentazioni multimediali</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Livello di partenza</p> <p>Evoluzione del processo di apprendimento</p> <p>Competenze raggiunte</p> <p>Metodo di lavoro</p> <p>Impegno</p> <p>Partecipazione</p> <p>Rielaborazione personale</p>
PROGRAMMA SVOLTO	
<p><u>THE ROMANTIC AGE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Historical and social background - W. Blake: “The Lamb”, “The Tyger” - The first generation of Romantic poets - W. Wordsworth: “Daffodils”, “My heart leaps up” - S.T. Coleridge: “The Rime of the ancient mariner” (plot and features) - The second generation of Romantic poets: Byron, Shelley and Keats (brief overview) <p><u>ART:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Romanticism in English painting 	

- Constable

- Turner

THE VICTORIAN AGE

- Historical and social background

- The Victorian novel

- C. Dickens: “Oliver Twist” (plot and features)

- Aestheticism and Decadence

- O.Wilde: “The Picture of Dorian Gray” (plot and features)

ART:

- Impressionism

- After Impressionism

THE MODERN AGE

- Historical and social background

- The modern novel

- J. Joyce: “Eveline” from « Dubliners » (plot and features)

ART: Cubism

From “Your Invalsi tutor”

Test 2 Semi-guided

- Paper 1 Reading: Tasks 1-7

- Paper 2 Listening: Tasks 1-6

Test 3 Unguided

- Paper 1 Reading: Tasks 1-7

- Paper 2 Listening: Tasks 1-6

Test 4 Unguided

- Paper 1 Reading: Tasks 1-7

- Paper 2 Listening: Tasks 1-6

Test 5 Unguided

- Paper 1 Reading: Tasks 1-7

- Paper 2 Listening: Tasks 1-6

UDA di Ed. civica: “VIAGGIO ATTRAVERSO LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA”

- The development of human rights

- The Magna Carta

- The Petition of Right

- The Bill of Right

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE	FIORELLA MACCHIARELLI
NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI affrontati nello svolgimento delle attività	<p>Leopardi e la poetica della Lontananza.</p> <p>Le scienze esatte e il “vero” della Letteratura. Cultura e Letteratura dell’Italia unita. Verga, fotografo della realtà. La rivoluzione poetica europea. Il secolo delle rivoluzioni e delle avanguardie. La prosa del mondo e la crisi del romanzo.</p>
COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE	<p>Conoscere le principali posizioni critiche rispetto ad autori, singole opere e periodi.</p> <p>Imparare progressivamente a legare gli studi letterari a quelli storici.</p>
RISULTATI OTTENUTI (conoscenze/abilità / competenze)	<p>Conoscenze:</p> <p>Conoscere, attraverso lo studio degli autori e dei testi più significativi, le linee fondamentali della letteratura italiana dell’Ottocento e Novecento.</p> <p>Acquisire consapevolezza del valore storico e culturale della lingua Italiana.</p> <p>Essere in grado di esprimersi, nella produzione orale e scritta con chiarezza e correttezza formale.</p> <p>Abilità:</p> <p>Saper comprendere i tratti peculiari del fenomeno letterario come espressione di civiltà e come forma di conoscenza del reale.</p> <p>Saper condurre una lettura corretta e consapevole del testo letterario collocandolo nel suo ambito storico-culturale.</p> <p>Saper analizzare un testo cogliendone le caratteristiche lessicali, stilistiche e retoriche.</p> <p>Saper utilizzare gli strumenti a supporto dello studio e della ricerca.</p> <p>Competenze:</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE	Lezione frontale, lavoro in coppie di aiuto, lavoro per piccoli gruppi o fasce di livello, discussione guidata.
TESTO/I IN ADOZIONE	BOLOGNA CORRADO/ROCCHI PAOLA FRESCA ROSA NOVELLA ED. ROSSA 3A / 3 B- LOESCHER EDITORE
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	Libri di testo, testi didattici di supporto, internet, sussidi audiovisivi
VERIFICHE	Relazioni, sintesi, prove su comprensione di testi, relazioni su attività svolte, relazioni su argomenti di studio, interventi, discussione su argomenti di studio.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Livello di partenza, evoluzione del processo di apprendimento, competenze raggiunte, metodo di lavoro, impegno e partecipazione, rielaborazione personale.

PROGRAMMA SVOLTO

G. Leopardi: La vita e l'opera- I Canti- La produzione in Prosa- Lettura/Commento: L'Infinito- A Silvia- Il Passero Solitario- Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere- Il sabato del villaggio- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia-

La cultura del Positivismo- Il romanzo europeo- Lettura/Commento Il suicidio di Anna- L'incontro con Rodolphe-

La Scapigliatura e il Melodramma-

La "linea verista"-

G. Verga: La vita e l'opera- Le Novelle- I Malavoglia- Mastro-don Gesualdo- Lettura/Commento: La Lupa-

G. Verga Rosso Malpelo- La roba- La tragedia- La morte di Gesualdo-

Il Decadentismo-

G. Pascoli: La vita- Il pensiero e la poetica- I fanciullino- Myricae e i Canti- Lettura/Commento: X Agosto- L'assiuolo- Il gelsomino notturno- Lavandare-

G. D'Annunzio: La vita- Il pensiero e la poetica- D'Annunzio prosatore- Il Piacere- D'Annunzio poeta- Le Laudi- Lettura/Commento: L'attesa- Il ritratto di Andrea Sperelli- La pioggia nel pineto- I pastori-

Il Futurismo- F. T. Marinetti- Lettura/Commento: Primo manifesto del Futurismo- Manifesto tecnico della letteratura futurista-

L. Pirandello: La vita- Il pensiero e la poetica- L'Umoreismo- Novelle per un anno- Il fu Mattia Pascal- Uno, nessuno e centomila- Il teatro- Enrico IV- Lettura/Commento: Ciaula scopre la luna- Cambio treno- Tutto comincia da un naso- Preferii restar pazzo

Gozzano e la linea del crepuscolo

G. Ungaretti: La vita- Il pensiero e la poetica- L'Allegria- Sentimento del Tempo- Il Dolore- Lettura/Commento: Soldati- San Martino del Carso-

Da svolgere:

E. Montale: La vita- Il pensiero e la poetica- Ossi di seppia- Satura- Lettura/Commento: Spesso il male di vivere ho incontrato- Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale-

STORIA	
DOCENTE	FIGURELLA MACCHIARELLI
NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI affrontati nello svolgimento delle attività	L'Europa e il mondo nel primo Novecento. Totalitarismi e democrazie in conflitto. Il mondo diviso dalla guerra fredda.
COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE	Riconoscere nella storia dall'Ottocento al Novecento le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.
RISULTATI OTTENUTI (conoscenze/abilità / competenze)	Conoscenze Conoscere i contenuti disciplinari. Ripercorrere nello svolgersi dei processi le interazioni tra i soggetti della storia e riconoscere gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi. Abilità Usare un linguaggio storico, aperto ad altri approcci linguistici. Competenze Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività e dell'ambiente.
METODOLOGIE DIDATTICHE	Lezione frontale, lavoro in coppie di aiuto, lavoro per piccoli gruppi o fasce di livello, discussione guidata, peer education.
TESTO/I IN ADOZIONE	CARTIGLIA CARLO- IMMAGINI DEL TEMPO VOL.3- LOESCHER EDITORE

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	Libri di testo, testi didattici di supporto, schede predisposte dall'insegnante, internet.
VERIFICHE	Relazioni su attività svolte, relazioni su argomenti di studio, interventi, discussione su argomenti di studio, presentazioni/prodotti multimediali, ascolto ed analisi di materiale autentico, comprensione ed elaborazione personale.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Livello di partenza, evoluzione del processo di apprendimento, competenze raggiunte, metodo di lavoro, impegno e partecipazione, rielaborazione personale.
PROGRAMMA SVOLTO	
<p>Il primo Novecento- L'Italia di Giolitti- La prima guerra mondiale- Il Comunismo in Unione Sovietica- Il Fascismo in Italia- Il Nazismo in Germania- La crisi delle Democrazie e delle relazioni internazionali- La seconda guerra mondiale-</p> <p>Da svolgere</p> <p>La guerra fredda-</p>	

FILOSOFIA	
DOCENTE	ANTONIA BUONO
NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI affrontati nello svolgimento delle attività	<p>Contro Hegel: Schopenhauer e Kierkegaard</p> <p>Oltre Hegel: Feuerbach e Marx</p> <p>Nietzsche e la crisi delle certezze</p> <p>Freud e la psicoanalisi</p> <p>Hans Jonas: la questione ecologica</p>
COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tematiche principali legate alla riflessione filosofica contemporanea • Acquisire una coscienza critica al fine di comprendere le radici storiche e culturali delle vicende del nostro tempo. • Potenziare le capacità logico espressive e critico riflessive. • Educare all'autonomia di giudizio e alla flessibilità di pensiero. • Conoscere e analizzare le categorie e i concetti fondamentali degli autori trattati • Comprendere le diverse concezioni metodologiche della ricerca filosofica contemporanea.

RISULTATI OTTENUTI (conoscenze/abilità / competenze)	<p>In relazione alla progettazione disciplinare sono stati conseguiti i seguenti risultati in termini di:</p> <p>CONOSCENZE: conoscenza delle varie teorie filosofiche in competizione nel dibattito culturale di un determinato periodo storico; conoscenza dei linguaggi specifici relativi agli autori studiati.</p> <p>ABILITA': sapersi esprimere in modo pertinente utilizzando il lessico caratteristico della tradizione filosofica, esporre seguendo la logica adottata dal suo autore una teoria filosofica, analizzare e sintetizzare brevemente ma con completezza il pensiero dei filosofi studiati, evidenziare la tesi centrale proposta dal filosofo cogliendone attraverso lo stile argomentativi la coerenza.</p> <p>COMPETENZE: gli studenti sono stati avviati ad acquisire la consapevolezza che in ambito filosofico è indispensabile riconoscere ed accettare la pluralità delle risposte al medesimo problema, se seguiti, sono in grado di riflettere sulle implicazioni sollevate dalla problematica del filosofo, problematizzando la propria esperienza e le varie sollecitazioni culturali.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	<p>Durante le lezioni si è seguita una metodologia prevalentemente espositivo-dialogica, tuttavia gli alunni sono stati continuamente sollecitati a riconoscere il diverso livello di razionalità, coerenza ed organicità delle varie teorie e problematiche filosofiche ed individuare le critiche che queste reciprocamente si muovono. L'approccio didattico si è così articolato nei seguenti momenti: Lezione frontale, lavoro per piccoli gruppi o fasce di livello, brain storming, problem solving, discussione guidata, attività laboratoriali e ricerche autonome, cooperative learning.</p>
TESTO/I IN ADOZIONE	Io penso, Franco Bertini, Edizioni Zanichelli
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	Visione di film/video approfondimento; lettura di passi tratti dai testi filosofici.
VERIFICHE	Le fasi di verifica e di valutazione sono sempre state coerenti nei contenuti e nei metodi con le attività intraprese durante il processo di insegnamento-apprendimento.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Le verifiche sono state orientate ad accertare l'assimilazione degli argomenti studiati, le capacità di analisi e di sintesi, di rielaborazione personale e di approfondimento critico. Per la valutazione si è tenuto conto di quanto è emerso dal colloquio, ma si è completato il quadro con l'analisi della situazione di partenza, dell'impegno e dell'interesse mostrati, dei progressi fatti, della

	partecipazione e dell'apporto personale che ogni allievo è stato capace di esprimere.
PROGRAMMA SVOLTO	
<p>U.D.A disciplinari primo quadrimestre: Contro Hegel: Schopenhauer e Kierkegaard</p> <p>Temi di fondo del pensiero filosofico di Schopenhauer e Kierkegaard Oltre Hegel: Feuerbach</p> <p>U.D.A disciplinari secondo quadrimestre: Marx</p> <p>Nietzsche e la crisi delle certezze I concetti fondamentali della dottrina filosofica nietzschiana Freud e la psicoanalisi</p> <p>La nascita della psicoanalisi e la rappresentazione freudiana della psiche Hans Jonas: la questione ecologica</p>	

RELIGIONE	
DOCENTE	ITALIA DE FEO
NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI affrontati nello svolgimento delle attività	<ul style="list-style-type: none"> - Etica della responsabilità: persona e società. - Il rispetto della dignità della persona - Le religioni nel mondo. - In dialogo per un mondo migliore. - La Chiesa dei nostri giorni. - Tematiche di Educazione Civica.
COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE	<ul style="list-style-type: none"> - Saper confrontare l'antropologia e l'etica cristiana con i valori emergenti della cultura contemporanea. - Sviluppare un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità.

RISULTATI OTTENUTI (conoscenze/abilità / competenze)	-Sa individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità e alle nuove tecnologie. - Sa cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. - È aperto al confronto e all'accettazione di culture diverse dalla propria, alla promozione della pace, della giustizia sociale e alla salvaguardia del creato.
METODOLOGIE DIDATTICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali. • Lavori di gruppo e individuali. • Discussione guidata.
TESTO/I IN ADOZIONE	BOCCHINI SERGIO, Incontro all'altro, Vol. U, EDB Bologna.
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo. - Internet. - Articoli. - Schede predisposte dall'insegnante. - Strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo.
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> - Osservazioni dirette del modo di operare, di intervenire e di partecipare. - Colloqui individuali e collettivi.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Evoluzione nel processo di apprendimento. - Interesse. - Impegno. - Partecipazione. - Frequenza.
PROGRAMMA SVOLTO	
<ul style="list-style-type: none"> - Etica: cos'è. - Vari tipi di etica. - La persona umana e i suoi diritti. - I diritti umani. 	

<ul style="list-style-type: none"> - La Dottrina Sociale della Chiesa. - I principi: il bene comune, la destinazione universale dei beni, il principio di sussidiarietà, il principio di solidarietà. - I principali documenti della Dottrina Sociale della Chiesa. - La dignità e il diritto al lavoro. - Morale ed economia. - Il fondamento e il fine della politica. - Il progetto Policoro. - Le religioni monoteiste: Ebraismo, Cristianesimo, Islamismo. - Le religioni orientali: Induismo, buddismo. - Il dialogo interreligioso. - I nuovi movimenti religiosi.
--

STORIA DELL'ARTE	
DOCENTE	MONICA ALTERIO
NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI affrontati nello svolgimento delle attività	<ul style="list-style-type: none"> - Il Neoclassicismo. - Il Romanticismo. - Il Realismo. - I Macchiaioli. - L'Impressionismo. - Il Postimpressionismo. - L'Art Nouveau. - Le Avanguardie storiche: - L'Espressionismo. - Il Cubismo. - Il Futurismo. - Il Dadaismo. - Il Surrealismo. - L'Astrattismo. - La Metafisica. - Esperienze artistiche contemporanee.
COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare nello spazio e nel tempo le principali vicende artistiche e le opere d'arte studiate. - Conoscere e confrontare le opere d'arte più significative del periodo storico proposto. - Saper leggere un'opera d'arte dal punto di vista stilistico e iconografico.

	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare in un'opera i valori simbolici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. - Saper leggere un'opera d'arte utilizzando il linguaggio specifico e tecnico. - Saper individuare collegamenti con le altre discipline del curriculum di studi.
<p>RISULTATI OTTENUTI (conoscenze/abilità / competenze)</p>	<p>Gli alunni, nel complesso, hanno seguito con interesse tutte le attività didattiche proposte. Sulla base delle conoscenze, delle competenze e delle abilità acquisite, si ritiene di poter suddividere la classe in tre fasce di livello:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un primo gruppo è costituito da allievi che, grazie all'impegno costante, hanno conseguito buone abilità e competenze nell'ambito disciplinare oltre che un buon livello di conoscenza degli argomenti di studio; - un secondo gruppo è formato da allievi che, pur manifestando un ritmo di apprendimento più lento, grazie alla frequenza e all'impegno regolari, hanno acquisito un discreto e, in alcuni casi un sufficiente, grado di conoscenze, competenze e abilità.
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<p>Durante le attività didattiche, senza rinunciare al supporto della lezione frontale, gli studenti sono stati costantemente sollecitati ad una partecipazione attiva, mediante l'adozione delle seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cooperative learning; - discussione guidata; - brainstorming; - lavoro per piccoli gruppi; - problem solving.
<p>TESTO IN ADOZIONE</p>	<p>CRICCO GIORGIO / DI TEODORO FRANCESCO PAOLO ITINERARIO NELL'ARTE 4A EDIZIONE VERSIONE GIALLA - VOLUME 5 CON MUSEO (LDM) / DALL'ART NOUVEAU AI GIORNI NOSTRI, ZANICHELLI EDITORE</p>
<p>ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI</p>	<p>Gli strumenti didattici utilizzati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo; - testi didattici di supporto; - appunti, schede e presentazioni multimediali predisposte dalla docente; - mappe concettuali e riassunti; - filmati e link di approfondimento;

	<ul style="list-style-type: none"> - Internet e piattaforme didattiche (Google Classroom); - programmi multimediali; - uscite sul territorio.
VERIFICHE	<p>Durante il corso dell'anno, la docente ha provveduto a verificare le conoscenze acquisite dagli alunni mediante colloqui orali, discussioni guidate e correzione dei compiti svolti a casa (riassunti e mappe concettuali). Esse sono servite per valutare il grado di apprendimento, i risultati ottenuti, le difficoltà incontrate e per riprendere i punti meno chiari degli argomenti trattati, prima di passare a sequenze successive.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione finale ha tenuto conto del lavoro personale svolto sia in classe che a casa, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'apporto personale al lavoro comune, del ritmo di apprendimento e dell'impegno dimostrato durante l'anno scolastico.</p>
PROGRAMMA SVOLTO	
<p>Dal Neoclassicismo al Realismo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>IL NEOCLASSICISMO</u> <p>La pittura neoclassica in Francia: <i>Jacques-Louis David</i> (Il giuramento degli Orazi; La morte di Marat; Leonida alle Termopili; Bonaparte valica le Alpi).</p> <p>La pittura neoclassica in Spagna: <i>Francisco Goya</i> (Il sonno della ragione genera mostri; Maja desnuda e Maja vestida; La fucilazione del 3 maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio).</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>IL ROMANTICISMO</u> <p>Il Romanticismo: caratteri generali e contesto storico-artistico.</p> <p>Romanticismo in Germania: <i>Caspar David Friedrich</i> (Viandante sul mare di nebbia),</p> <p>Romanticismo in Inghilterra: <i>William Turner</i> (L'incendio delle Camere dei Lord e dei Comuni; Pioggia, vapore e velocità).</p> <p>Romanticismo in Francia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Théodore Géricault</i> (La zattera della Medusa); - <i>Eugène Delacroix</i> (La Libertà che guida il popolo). <p>Romanticismo in Italia: <i>Francesco Hayez</i> (Il bacio).</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>IL REALISMO</u> <p>Il Realismo in Francia: <i>Gustave Courbet</i> (Gli spaccapietre).</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>I MACCHIAIOLI</u> <p>I Macchiaioli e <i>Giovanni Fattori</i> (La Rotonda dei bagni Palmieri; In vedetta; Bovi al carro).</p>	

Impressionismo e Postimpressionismo

● L'IMPRESSIONISMO

La nuova architettura del ferro in Europa.

Parigi (la *ville lumière*) e i *Salon* parigini.

L' Impressionismo in Francia: caratteri generali e contesto storico-artistico.

La pittura impressionista:

- *Édouard Manet* (Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies Bergère).
- *Claude Monet* (Impressione, sole nascente; La cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee; Ninfee).
- *Edgar Degas* (La lezione di danza; L'assenzio)
- *Pierre-Auguste Renoir* (Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri; Le bagnanti).

La scoperta della fotografia.

● IL POSTIMPRESSIONISMO

La pittura postimpressionista:

- *Paul Cézanne* (La casa dell'impiccato; I bagnanti; Le grandi bagnanti; I giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves).
- Il Puntinismo e *Georges Seurat* (Un bagno ad Asnières; Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte).
- *Paul Gauguin* (La visione dopo il sermone; Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?).
- *Vincent Van Gogh* (I mangiatori di patate; Autoritratti; Girasoli; La camera di Van Gogh ad Arles; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi).

Il Divisionismo italiano:

- *Giuseppe Pellizza da Volpedo* (Il Quarto Stato).

Art Nouveau

I presupposti dell'Art Nouveau: William Morris e la Arts and Crafts Exhibition Society.

Art Nouveau: caratteri generali e contesto storico-artistico.

Architettura Art Nouveau:

- *Charles Rennie Mackintosh* (Scuola d'Arte di Glasgow).
- *Antoni Gaudì* (Sagrada Família; Parco Güell; Casa Milà).
- *Josef Hoffmann* (Palazzo Stoclet).
- *Joseph Maria Olbrich* (Palazzo della Secessione).

L'esperienza delle arti applicate a Vienna: la Secessione Viennese.

Pittura dell'Art Nouveau:

- *Gustav Klimt* (I paesaggi; Giuditta; Ritratto di Adele Bloch-Bauer I; Il bacio; Lo "stile fiorito").

Il Novecento delle Avanguardie storiche

Le Avanguardie storiche: caratteri generali e contesto storico-artistico.

- L'ESPRESSIONISMO

I Fauves: *Henri Matisse* (Donna con cappello; La stanza rossa; La danza; Signora in blu).

Il precursore dell'Espressionismo: *Edvard Munch* (La fanciulla malata; Sera nel corso Karl Johann; Il grido; Pubertà).

L'Espressionismo tedesco di Die Brücke: *Ernst Ludwig Kirchner* (Due donne per strada).

L'Espressionismo in Austria: *Oskar Kokoschka* (La sposa del vento) e *Egon Schiele* (Abbraccio).

- IL CUBISMO

La rivoluzione cubista:

- *Pablo Picasso* (Poveri in riva al mare; Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata; I tre musicisti; Donne che corrono sulla spiaggia; Guernica; Donne di Algeri).

- *Georges Braque* (Paesaggio dell'Estaque; Case all'Estaque; Violino e brocca; Violino e pipa).

Le nuove tecniche cubiste: collage e papier collé.

- IL FUTURISMO

Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista.

Il Futurismo:

- *Umberto Boccioni* (La città che sale; Stati d'animo; Forme uniche della continuità nello spazio).

- *Giacomo Balla* (Dinamismo di un cane al guinzaglio; Ragazza che corre sul balcone; Velocità astratta+rumore).

- *Antonio Sant'Elia* e le architetture immaginarie.

- IL DADAISMO

Il Dada: *Marcel Duchamp* (Ruota di bicicletta; Fontana; L.H.O.O.Q.).

- IL SURREALISMO

L'arte dell'inconscio, il Surrealismo:

- *Joan Miró* (Il carnevale di Arlecchino; Collage; La scala dell'evasione).

- *René Magritte* (Il tradimento delle immagini; Golconda; L'impero delle luci).

- *Salvador Dalí* (La persistenza della memoria; Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile; Sogno causato dal volo di un'ape).

- L'ASTRATTISMO

Le diverse tendenze dell'Astrattismo:

- *Vassily Kandinsky* (Composizione VI; Alcuni cerchi).

- il Neoplasticismo, De Stijl e *Piet Mondrian*.

- LA METAFISICA

La Metafisica: *Giorgio De Chirico* (L'enigma dell'ora; Canto d'amore; Le Muse inquietanti).

- SCUOLA DI PARIGI

L'École de Paris (Scuola di Parigi): Amedeo Modigliani.

L'architettura della prima metà del Novecento

Il Razionalismo in architettura.

I nuovi linguaggi dell'arte tra primo dopoguerra e contemporaneità

Le diverse forme del Realismo nel Novecento: il ritorno all'ordine.

L'Espressionismo astratto e informale.

La Pop Art: Andy Warhol.

Dall'Arte Cinetica alla Minimal Art, dall'Arte concettuale alla Land Art.

La Street Art di Keith Haring e Banksy.

DISCIPLINE PITTORICHE

DOCENTE	EDOARDO ROSSI
NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI affrontati nello svolgimento delle attività	I temi trattati hanno la finalità di sviluppare la creatività degli alunni attraverso immagini grafico pittorica: Condizione della donna; L'acqua come bene dell'umanità; Promozione del liceo artistico; Cittadini eco-centrici, "riflessione sulle risorse del territorio"; Chiudo gli occhi e penso al mondo che vorrei o non vorrei "riflessioni sui problemi ambientali".
COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire la capacità di sperimentazione• Utilizzare creativamente le tecniche acquisite adeguatamente all'ideazione di un progetto o realizzazione di un manufatto• Personalizzare la ricerca artistica• Avere senso critico e saper esporre un'elaborazione del proprio pensiero creativo• Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina• Sviluppare le capacità espositive• Curare l'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione• Senso di appartenenza al territorio e di tutela del patrimonio artistico culturale.
RISULTATI OTTENUTI (conoscenze/abilità / competenze)	Il Laboratorio in sinergia con le Discipline pittoriche ha favorito l'apprendimento delle diverse tecniche pittoriche e la capacità di adeguarle alle richieste del progetto; ha sviluppato inoltre competenze in merito alla sperimentazione e alla ricerca artistica personale.
METODOLOGIE DIDATTICHE	L'attività didattica è stata sviluppata per argomenti tematici ed esercitazioni durante la fase di realizzazione del progetto
TESTO/I IN ADOZIONE	Manuale d'arte. Discipline pittoriche, volume + atlante

	Hernandez Saverio Electa scuola
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	LIM, Internet; PC, immagini fotografiche; tempere, acrilici, olio, smalto acquerelli, tele, cartoncini, colla, tessuto, elementi per creazioni di tecniche miste e polimateriche ecc.
VERIFICHE	Scritto/pratiche realizzate in fase di svolgimento e a termine degli elaborati
CRITERI DI VALUTAZIONE	Padronanza e uso delle tecniche artistiche e espressive necessarie alla comunicazione; Puntualità nella consegna e qualità della presentazione; Esecuzione dei temi dati.

PROGRAMMA SVOLTO

PROGETTO: Realizza la tua opera: Comunica attraverso l'immagine una tua idea pensando di partecipare alle selezioni per la 60° edizione della Biennale di Venezia. Si richiede: schizzi preliminari – disegno dell' idea progettuale con particolari e annotazioni - prospettiva del luogo dove viene situata l'opera "AMBIENTAZIONE" su cartoncino cm 50 x cm 70 - bozzetto a colori su cartoncino cm 50 x cm 70 - Relazione finale.

PROGETTO: L' orto botanico della città di Napoli ha organizzato una serie di eventi dal titolo "i colori della natura" con lo scopo di sottolineare il legame che da sempre esiste tra arte e natura. Progetta un pannello decorativo per la promozione degli eventi in programma, da collocarsi nello spazio museale dell' orto botanico.

Si richiede: schizzi preliminari con annotazioni – disegno dell' idea progettuale con particolari e annotazioni - "AMBIENTAZIONE"

PROGETTO: "IO TOCCO L' ARTE" Chi promuove l'Arte,chi comunica con l' Arte deve porsi un fine... quello di permettere a tutti di vedere il bello: progettare un' opera utilizzando tecniche a rilievo che al tatto possano essere percepite dai non vedenti. Si richiede: schizzi preliminari con annotazioni – disegno con particolari e annotazioni - "AMBIENTAZIONE"- bozzetto a colori su cartoncino cm 50 x cm 70 - relazione finale eventualmente anche in braille - descrizione dell'opera .

PROGETTO: "MITI E MITOLOGIA": Ideare un' opera grafico pittorica ispirandoti alla MITOLOGIA "religioni e divinità di qualsiasi cultura". Si richiede: schizzi preliminari con annotazioni- disegno con particolari e annotazioni- "AMBIENTAZIONE"- bozzetto a colori su cartoncino cm50x70cm-relazione finale.

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA

DOCENTE	EDOARDO ROSSI
----------------	---------------

NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI affrontati nello svolgimento delle attività	I temi trattati hanno la finalità di sviluppare la creatività degli alunni attraverso immagini grafico pittorica: Condizione della donna; L'acqua come bene dell'umanità; Promozione del liceo artistico; Cittadini eco-centrici, "riflessione sulle risorse del territorio"; Chiudo gli occhi e penso al mondo che vorrei o non vorrei "riflessioni sui problemi ambientali".
COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la capacità di sperimentazione • Utilizzare creativamente le tecniche acquisite adeguatamente all'ideazione di un progetto o realizzazione di un manufatto • Personalizzare la ricerca artistica • Avere senso critico e saper esporre un'elaborazione del proprio pensiero creativo • Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina • Sviluppare le capacità espositive • Curare l'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione • Senso di appartenenza al territorio e di tutela del patrimonio artistico culturale.
RISULTATI OTTENUTI (conoscenze/abilità / competenze)	Il Laboratorio in sinergia con le Discipline pittoriche ha favorito l'apprendimento delle diverse tecniche pittoriche e la capacità di adeguarle alle richieste del progetto; ha sviluppato inoltre competenze in merito alla sperimentazione e alla ricerca artistica personale.
METODOLOGIE DIDATTICHE	L'attività didattica è stata sviluppata per argomenti tematici ed esercitazioni durante la fase di realizzazione del progetto
TESTO/I IN ADOZIONE	Manuale d'arte. Discipline pittoriche, volume + atlante Hernandez Saverio Electa scuola
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	LIM, Internet; PC, immagini fotografiche; tempere, acrilici, olio, smalto acquerelli, tele, cartoncini, colla, tessuto, elementi per creazioni di tecniche miste e polimateriche ecc.
VERIFICHE	Scritto/pratiche realizzate in fase di svolgimento e a termine degli elaborati
CRITERI DI VALUTAZIONE	Padronanza e uso delle tecniche artistiche e espressive necessarie alla comunicazione; Puntualità nella consegna e qualità della presentazione; Esecuzione dei temi dati.
PROGRAMMA SVOLTO	
PROGETTO: Realizza la tua opera: Comunica attraverso l'immagine una tua idea pensando di partecipare alle selezioni per la 60° edizione della Biennale di Venezia. Si richiede: schizzi preliminari – disegno dell'idea progettuale con particolari e annotazioni - prospettiva del luogo dove viene situata l'opera	

“AMBIENTAZIONE” su cartoncino cm 50 x cm 70 - bozzetto a colori su cartoncino cm 50 x cm 70 -
Relazione finale.

PROGETTO: L’ orto botanico della città di Napoli ha organizzato una serie di eventi dal titolo “i colori della natura” con lo scopo di sottolineare il legame che da sempre esiste tra arte e natura. Progetta un pannello decorativo per la promozione degli eventi in programma, da collocarsi nello spazio museale dell’ orto botanico.

Si richiede: schizzi preliminari con annotazioni – disegno dell’ idea progettuale con particolari e annotazioni - “AMBIENTAZIONE”

PROGETTO: “IO TOCCO L’ ARTE” Chi promuove l’Arte,chi comunica con l’ Arte deve porsi un fine... quello di permettere a tutti di vedere il bello: progettare un’ opera utilizzando tecniche a rilievo che al tatto possano essere percepite dai non vedenti. Si richiede: schizzi preliminari con annotazioni – disegno con particolari e annotazioni - “AMBIENTAZIONE”- bozzetto a colori su cartoncino cm 50 x cm 70 - relazione finale eventualmente anche in braille - descrizione dell’opera .

PROGETTO: “MITI E MITOLOGIA”: Ideare un’ opera grafico pittorica ispirandoti alla MITOLOGIA “religioni e divinità di qualsiasi cultura”. Si richiede: schizzi preliminari con annotazioni- disegno con particolari e annotazioni- "AMBIENTAZIONE"- bozzetto a colori su cartoncino cm50x70cm-relazione finale.

DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	
DOCENTE	FLAVIO GRASSO
NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI affrontati nello svolgimento delle attività	Essere in grado di controllare tutti i processi creativi e tecnici per la progettazione di una scultura. Saper quindi realizzare un bassorilievo o una scultura in tuttotondo passando dall’idea ai processi esecutivi dell’opera progettata. Riconoscere gli ambiti applicativi della scultura.
COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE	- gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative della plastica e della scultura, prestando particolare attenzione alla produzione contemporanea e agli aspetti funzionali e comunicativi della ricerca plastico-scultorea.
RISULTATI OTTENUTI (conoscenze/abilità / competenze)	-Conoscenza dei processi progettuali e operativi inerenti la scultura, individuando, sia nell’analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca plastico-scultorea e grafica. -Conoscenza delle tecniche e dei materiali, sia per le esigenze creative, sia per le finalità conservative e di restauro. -Conoscenza degli ambiti lavorativi della scultura

	<p>(ricerca, decorazione, grafica d'arte, allestimenti, restauro, scenografia, arredo urbano, decorazione, formatura, fonderia, etc.)</p> <p>–Saper gestire autonomamente le procedure progettuali e operative della scultura con particolare attenzione alla produzione contemporanea e agli aspetti funzionali della ricerca artistico - scultorea.</p> <p>-Saper comunicare criticamente concetti dell'arte moderna e contemporanea attraverso contaminazioni con altre forme di espressione artistica.</p> <p>-Saper scegliere e riconoscere i materiali che costituiscono la scultura.</p> <p>-Saper riconoscere gli ambiti applicativi della scultura.</p> <p>-L'allievo avrà maturato competenza autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative della plastica e della scultura, prestando particolare attenzione alla produzione della scultura contemporanea, nonché gli aspetti funzionali e comunicativi della ricerca plastico-scultorea: espositivi, grafici (manuale, digitale) o verbali.</p> <p>- L'allievo avrà maturato competenza del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	<p>Lezione frontale, lezione dialogata, discussione collettiva di materiali didattici, elaborazione di mappe concettuali, di documenti scritto-grafici e di testi multimediali, ricerca individuale e di gruppo.</p> <p>Lezioni individualizzate per l'acquisizione di un metodo di studio più autonomo.</p> <p>Lezioni collettive per padroneggiare principi, metodi e modelli della ricerca nel campo dell'arte, per formulare adeguate ipotesi interpretative da collegare alle elaborazioni dei dati rappresentativi, per l'acquisizione dell'iter progettuale finalizzato a raggiungere una soluzione.</p>
TESTO/I IN ADOZIONE	<i>I mondi della scultura</i> , Pino De Gennaro
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	Materiale prodotto dal docente. Sviluppo dei progetti con l'uso dei mezzi informatici, modellazione 3D con programma CAD per individuare e coordinare l'interconnessione tra la forma estetica e le esigenze strutturali.
VERIFICHE	Verifiche sugli elaborati scritto-grafici durante le fasi progettuali e a completamento dei progetti.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione è stata formulata tendo conto dei seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Livello di partenza ● Evoluzione del processo di apprendimento

	<ul style="list-style-type: none"> ● Competenze raggiunte ● Metodo di lavoro ● Impegno e partecipazione ● Rielaborazione personale ● Utilizzo di griglie di valutazione
PROGRAMMA SVOLTO	
<p>Progetto installazione</p> <p>Il restauro – principali applicazione delle tecniche di restauro sulle opere scultoree.</p> <p><i>Igor Mitoraj</i>- Studio del progetto di una scultura partendo dell'opere di <i>Igor Mitoraj</i> .Valutazione dei metodi di produzione e di esecuzione.</p> <p>La mia opera – progetto di un opera su tema libero per completare il processo di autonomia nel processo di creazione e progettazione.</p> <p>La scultura e le sue applicazioni - le principali applicazioni della figura dello scultore nel mondo del lavoro.</p>	
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SCULTOREA	
DOCENTE	MARIA IORIO – DIONIGI SANTORO
NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI affrontati nello svolgimento delle attività	<p>Metodi, strumenti di lavoro e il loro utilizzo</p> <p>Relazioni tra il momento concettuale progettuale e quello pratico ed esecutivo</p> <p>Materiali e tecniche</p> <p>Autonomia operativa</p>
COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE	<p>Possedere autonomia operativa nei processi operativi inerenti la scultura</p> <p>Potenziare e consolidare i metodi di rappresentazione e applicazione delle tecniche plastico-scultoree</p>
RISULTATI OTTENUTI (conoscenze/abilità / competenze)	<p>Conoscenze :</p> <p>Conoscere, individuare e risolvere le problematiche tecniche nella restituzione plastica proposta.</p> <p>Approfondire, sviluppare e consolidare le conoscenze e le possibilità espressive dei materiali in funzione all'uso.</p> <p>Conoscenze teoriche sulle principali tecniche della scultura</p> <p>Abilità:</p>

	<p>Produrre elaborati attraverso la realizzazione di forma tridimensionali nello spazio (tecnica del tuttotondo).</p> <p>Produrre rappresentazioni grafiche e plastiche su tema assegnato.</p> <p>In sinergia con discipline plastiche e scultoree, sperimentare confrontare verificare, le ipotesi del proprio lavoro attraverso il bozzetto e/o opera finita.</p> <p>Eseguire i processi di lavorazione con i materiali presenti in laboratorio.</p> <p>Saper effettuare una documentazione del proprio operato.</p> <p>Competenze:</p> <p>Conoscere, individuare e risolvere le problematiche tecniche nella restituzione plastica proposta.</p> <p>Approfondire, sviluppare e consolidare le conoscenze e le possibilità espressive dei materiali in funzione all'uso.</p> <p>Conoscenze teoriche sulle principali tecniche della scultura</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	Attività di laboratorio di scultura; potenziamento delle attività laboratoriali.
TESTO/I IN ADOZIONE	<p>I modi della scultura. Nuova Edizione Openschool / Discipline plastiche e scultoree; laboratorio artistico; materiali, strumenti e tecniche.</p> <p>Autore: Pino Di Gennaro - Editore: Hoepli</p>
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	Lezioni con metodo frontale e individuale; ausilio di siti internet professionali e pertinenti
VERIFICHE	La verifica serve a registrare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e a constatare il grado di conoscenza tecnica e teorica; tutto ciò durante la realizzazione di ogni singolo elaborato, seguendo in itinere lo sviluppo dell'opera stessa.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione sarà formulata tenendo conto del livello di conoscenze e competenze raggiunto, anche in considerazione della situazione di partenza di ogni singolo studente e dei relativi progressi. Inoltre, viene valutato l'impegno e la riuscita dell'opera.
PROGRAMMA SVOLTO	
<p>Ogni studente ha eseguito lavori proposti dal docente o estrapolati dai propri bozzetti sviluppati e progettati nella materia di Discipline Plastiche e Scultoree. Gli alunni hanno maturato la conoscenza del lungo processo di lavorazione che trasforma il panetto di argilla in una scultura, scoprendone e approfondendone ciascuna delle fasi.</p> <p>- Costruire un'armatura: rappresenta lo scheletro che regge l'opera e dona stabilità alla scultura in fase di lavorazione. Essa viene costruita in funzione del bozzetto e delle misure che l'opera deve avere; sono stati utilizzati a tale scopo acciaio e legno.</p>	

- Modellazione: è avvenuta seguendo la tecnica del tuttotondo, che è stata già affrontata negli anni precedenti, ma è stata potenziata proprio nell'ultimo anno.
- Svuotamento: procedura che serve ad allontanare l'opera dall'armatura ed è volta a favorire il processo di essiccazione e quello di cottura.
- Essiccazione: gli studenti hanno osservato e analizzato le diverse fasi di essiccazione, sempre lenta e graduale, che ha preparato l'opera alla posta in forno.
- Cottura: processo di posta in forno ed esposizione ad un graduale innalzamento della temperatura (Fino a circa 1100 °C) e altrettanto lento raffreddamento.
- Smaltatura o patinatura a freddo: le opere sono state poi lavorate individualmente; alcune decorate con gli smalti e poste in forno per una seconda cottura; altre decorate finemente a freddo con colori acrilici.

Gli studenti hanno lavorato, oltre all'argilla, il gesso. Hanno realizzato delle sculture di gesso, imparando a sfruttarne il tempo di gemito e di presa e capendo come accelerare o ritardare i processi.

Gli alunni hanno sviluppato la capacità di effettuare lo stampaggio a mano, mediante l'utilizzo di stampi in gesso, nei quali si lavora una lastra di argilla. Questa tecnica appresa consente di costruire un oggetto in piccola serie.

Nel periodo conclusivo dell'anno scolastico, gli alunni si sono dedicati alla realizzazione di opere, sia individuali che di classe, da presentare alla mostra "Liceo in mostra" organizzata dal Liceo Ruggero II.

MATEMATICA	
DOCENTE	ANGELICA DI RUBBO
NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI affrontati nello svolgimento delle attività	<ul style="list-style-type: none"> • Intervalli ed intorni • Le funzioni • Funzione esponenziale e la funzione logaritmica • I limiti di funzioni razionali intere e frazionarie • La derivata di una funzione razionale intera e frazionaria • Lo studio delle funzioni razionali intere e frazionarie
COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico e le teorie fondamentali che sono alla base della descrizione matematica della realtà. • Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica. • Individuare strategie appropriate per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli. • Esporre attraverso una terminologia appropriata, usando un adeguato formalismo. • Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
RISULTATI OTTENUTI (conoscenze/abilità / competenze)	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare le funzioni matematiche. • Determinare il dominio di una funzione razionale intera e frazionaria.

	<ul style="list-style-type: none"> • Studiare il segno, la simmetria di una funzione. • Rappresentare graficamente la funzione esponenziale e la funzione logaritmica. • Calcolare i limiti di funzioni. • Classificare le forme indeterminate e calcolarne il limite. • Determinare le equazioni degli eventuali asintoti del grafico di una funzione. • Tracciare il grafico probabile di una funzione razionale intera e frazionaria. • Calcolare la derivata di una funzione. <p>Eseguire lo studio completo di una funzione razionale intera e frazionaria e rappresentarne il grafico nel piano cartesiano.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	Lezione frontale, lavoro in coppie di aiuto, lavoro per piccoli gruppi o fasce di livello, didattica breve, problem solving, discussione guidata, cooperative learning.
TESTO/I IN ADOZIONE	La nuova Matematica a colori 5, Leonardo Sasso, Petrini
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	Utilizzo costante delle TIC.
VERIFICHE	<p>Verifiche scritte: domande a risposta multipla, domande a risposta aperta, esercizi, problemi.</p> <p>Verifiche orali: discussioni su argomenti di studio</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Livello di partenza • Evoluzione del processo di apprendimento • Competenze raggiunte • Metodo di lavoro • Impegno e partecipazione • Rielaborazione personale • Apporto costruttivo e capacità di adattamento alle eventuali fasi di didattica a distanza
PROGRAMMA SVOLTO	
<ul style="list-style-type: none"> • Le funzioni e la loro classificazione. • La funzione esponenziale e la funzione logaritmica. • Intervalli e intorno. • Dominio e studio del segno di funzioni razionali intere e frazionarie. • Funzioni crescenti e funzioni decrescenti. • Funzioni pari e funzioni dispari. 	

- Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito.
- Teorema di unicità del limite (enunciato).
- Teorema del confronto (enunciato).
- Definizione di funzione continua
- Algebra dei limiti
- Forme di indecisione del tipo $\frac{\infty}{\infty}$ e $\frac{0}{0}$
- Punti di discontinuità e classificazione
- Teorema degli zeri (enunciato).
- Teorema di Weirstrass (enunciato).
- Gli asintoti.
- La derivata di una funzione.
- Derivata delle funzioni elementari
- Derivata del prodotto e del rapporto
- Massimo e minimo, relativi e assoluti
- Studio di funzioni razionali intere e razionali fratte e relativo grafico.

FISICA	
DOCENTE	ANGELICA DI RUBBO
NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI affrontati nello svolgimento delle attività	<ul style="list-style-type: none"> •LA CARICA E IL CAMPO ELETTRICO •LA CORRENTE ELETTRICA •IL POTENZIALE E LA CAPACITÀ •IL MAGNETISMO
COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE	<ul style="list-style-type: none"> •Osservare e identificare i fenomeni. •Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi. •Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. •Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è intesa come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli. •Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive. •Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.

	<ul style="list-style-type: none"> •Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
RISULTATI OTTENUTI (conoscenze/abilità / competenze)	<ul style="list-style-type: none"> • Determinare la forza elettrica fra due cariche puntiformi e risolvere problemi sulla conservazione della carica. • Applicare la legge di Coulomb. • Determinare il vettore campo elettrico creato da una distribuzione di cariche puntiformi nel piano. • Confrontare il campo elettrico con quello gravitazionale. • Calcolare l'energia potenziale e il potenziale elettrico. • Calcolare la capacità di un condensatore piano e l'energia immagazzinata in esso. • Calcolare la resistività di un conduttore, la differenza di potenziale e la resistenza ai suoi capi. • Calcolare i valori di resistenze, correnti e tensioni in un circuito. • Calcolare la potenza elettrica assorbita o dissipata in un conduttore per effetto Joule. • Determinare intensità, direzione e verso del campo magnetico generato da fili percorsi da corrente. • Analizzare il funzionamento di un motore elettrico.
METODOLOGIE DIDATTICHE	Lezione frontale, lavoro in coppie di aiuto, lavoro per piccoli gruppi o fasce di livello, didattica breve, problem solving, discussione guidata, cooperative learning.
TESTO/I IN ADOZIONE	La Fisica intorno a noi Elettromagnetismo Relatività e quanti. Romeni. Zanichelli
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	Utilizzo costante delle TIC.
VERIFICHE	Verifiche orali: discussioni su argomenti di studio
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Livello di partenza • Evoluzione del processo di apprendimento • Competenze raggiunte • Metodo di lavoro • Impegno e partecipazione • Rielaborazione personale
PROGRAMMA SVOLTO	

- I fenomeni elettrostatici (elettrizzazione per strofinio, la forza elettrica al variare della distanza, l'elettroscopio)
- Le proprietà della carica elettrica (Quantizzazione della carica, conservazione della carica)
- Gli isolanti e i conduttori
- L'elettrizzazione di isolanti e conduttori (polarizzazione, elettrizzazione per contatto, elettrizzazione per induzione)
- La legge di Coulomb, il principio di sovrapposizione
- Il campo elettrico (definizione, relazione con la legge di Coulomb)
- La rappresentazione del campo elettrico mediante linee di forza
- L'energia potenziale elettrica
- Il potenziale elettrico
- La differenza di potenziale
- La gabbia di Faraday
- Il condensatore piano (capacità e campo elettrico all'interno di un condensatore piano)
- L'intensità di corrente
- Il generatore di tensione (la f.e.m.)
- Le leggi di Ohm
- La potenza dei conduttori (l'effetto Joule, consumi elettrici e kilowattora)
- Circuiti con resistenze in serie e in parallelo, la potenza dissipata da resistori in serie e in parallelo
- Amperometri, voltmetri e generatori
- Fenomeni magnetici elementari
- il campo magnetico (le linee di campo, il campo magnetico terrestre)
- La forza magnetica su una corrente, la forza di Lorentz, la regola della mano destra
- Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, legge di Biot-Savart
- Forze magnetiche tra fili percorsi da correnti
- Il motore elettrico
- Le proprietà magnetiche della materia, l'elettromagnete

SCIENZE MOTORIE

DOCENTE

GIANFRANCO CARBONE

<p>NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI affrontati nello svolgimento delle attività</p>	<p>Il quadro generale della classe risulta complessivamente positivo. Il programma è stato svolto attraverso lezioni pratiche e teoriche.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le attività motorie nei vari periodi storici: le Olimpiadi. ● Pallavolo. ● Pallacanestro. ● Calcio a cinque. ● Tennis tavolo. ● Esercizi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi. ● Fair Play. ● Capacità motorie. ● Salute e benessere. ● Le dipendenze e le devianze. ● Il primo Soccorso (Rcp e Blsd). ● L'apparato cardiocircolatorio. ● L'apparato respiratorio. ● L'apparato locomotore ● Traumatologia sportiva. ● Sport in ambiente naturale.
<p>COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper osservare e conoscere la realtà corporea. ● Saper conoscere se stesso come persona in grado di instaurare rapporti con gli altri. ● Saper rielaborare gli schemi motori di base. ● Conoscere e praticare le attività sportive. ● Conoscere le norme fondamentali di comportamento sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.
<p>RISULTATI OTTENUTI (conoscenze/abilità / competenze)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper gestire in modo autonomo le capacità motorie condizionali e coordinative acquisite. ● Saper organizzare giochi di squadra anche con il ruolo di arbitro. ● Ha consolidato i valori sociali dello sport e ha acquisito una buona preparazione motoria. ● Padroneggia capacità, abilità motorie e le tecniche sportive specifiche, da utilizzare in forma appropriata e controllata. ● Necessità del Fair Play (rispetto delle regole).
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<p>Sono state svolte lezioni frontali e individualizzate in relazione alle specifiche situazioni di ogni studente, con attività ludiche e di</p>

	<p>gruppo. Sono stati trattati argomenti teorici per il funzionamento dell'attività motoria.</p> <p>Tramite il registro on-line sono state registrate le attività svolte. Le dispense che trattano i vari argomenti sono state pubblicate su classroom con frequenza settimanale.</p>
TESTO/I IN ADOZIONE	Competenze Motorie + DVD G. D'ANNA
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> ● Libri di testo; ● Sussidi audiovisivi; ● Fotocopie; ● Visione di video in rete; ● CD-ROM; ● Schede, appunti, materiale semplificato, slide e mappe concettuali predisposte dall'insegnante; <p>Materiale pubblicato su Classroom.</p>
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> ● Prove strutturate e semi-strutturate, prove orali e/o scritte (a risposta multipla e/o aperta). ● Controllo del lavoro individuale. ● Osservazioni. ● Power Point. <p>Verifiche orali e pratiche.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Evoluzione del processo di apprendimento. ● Interesse. ● Impegno. ● Partecipazione teorico/pratica. ● Frequenza.
PROGRAMMA SVOLTO	
<p><u>LO SPORT NEL TEMPO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> · Le Olimpiadi antiche e moderne. · Le Olimpiadi di Berlino del 1936: Jesse Owens. · L'evoluzione dello Sport a scuola. <p><u>LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</u></p> <ul style="list-style-type: none"> · Pallavolo: area di gioco, regole di gioco, fondamentali individuali e di squadra. · Pallacanestro: area di gioco, regole di gioco, fondamentali individuali e di squadra. · Calcio a cinque: area di gioco, regole di gioco, fondamentali individuali e di squadra. · La ginnastica posturale con piccoli e grandi attrezzi. 	

- Esercizi a corpo libero, esercizi di stretching e circuiti di potenziamento.
- Tennis tavolo.
- Trekking e orienteering.
- Le capacità motorie: coordinative e condizionali.

SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

- Sport e sedentarietà (benefici delle lunghe passeggiate).
- Problematiche legate ai fenomeni di devianza: bullismo, dipendenza dal gioco e da internet.
- Le dipendenze: alcool, droghe, fumo e doping.
- Il primo soccorso: BLS e RCP; Manovra di Heimlich.
- Traumi dello sportivo.
- Sicurezza nella pratica sportiva.

CONOSCERE IL CORPO UMANO

- Gli effetti del movimento sui vari apparati.
- L'apparato cardiocircolatorio: il sangue, il cuore, i vasi sanguigni.
- L'apparato respiratorio: le vie aeree, i polmoni, la respirazione.
- L'apparato locomotore (in generale): lo scheletro, le articolazioni, i muscoli.
- Paramorfismi e dismorfismi in età scolare.

EDUCAZIONE CIVICA	
DOCENTE	MARIA GABRIELLA IVONE
NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI affrontati nello svolgimento delle attività	La Costituzione italiana I principi fondamentali L'ordinamento della Repubblica La cittadinanza digitale
COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE	Comprendere i rapporti fra individuo, società e Stato Comprendere le specificità e le principali differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione Conoscere la Costituzione e i principi alla base dell'assetto ordinamentale e della forma di governo italiana Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica

	<p>Promuovere la conoscenza dei compiti fondamentali del Governo</p> <p>Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica</p> <p>Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete</p>
<p>RISULTATI OTTENUTI (conoscenze/abilità / competenze)</p>	<p>CONOSCENZE - L'alunno/a conosce:</p> <p>Gli elementi costitutivi dello Stato (cenni), la struttura e i caratteri della Costituzione, i principi fondamentali: artt.1-4 Cost, la composizione e le funzioni del Parlamento e del Governo, le funzioni del Presidente della Repubblica, i pericoli in rete.</p> <p>ABILITA' - L'alunno/a sa</p> <p>Comprendere il concetto di Stato e individuare gli elementi che lo costituiscono</p> <p>Identificare nel testo della Costituzione la struttura e i principi fondamentali che la caratterizzano</p> <p>Individuare composizione e funzioni degli organi costituzionali</p> <p>Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri</p> <p>COMPETENZE - L'alunno/a sa:</p> <p>Comprendere i rapporti fra individuo, società e Stato</p> <p>Comprendere le specificità e le principali differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione</p> <p>Conoscere la Costituzione e i principi alla base dell'assetto ordinamentale e della forma di governo italiana</p> <p>Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano</p> <p>Promuovere la conoscenza dei compiti fondamentali del Governo</p> <p>Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica</p> <p>Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in</p>

	Rete
METODOLOGIE DIDATTICHE	Lezione frontale, brainstorming, discussione guidata, project work.
TESTO/I IN ADOZIONE	Nuova Agorà- Educazione civica per SSSG- Cotena Susanna, Simone per la scuola.
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	Mappe, internet, testi di canzoni, materiale scaricato dalla rete
PROGRAMMA SVOLTO	
<p>Lo Stato (cenni)</p> <p>La Costituzione italiana: nascita, struttura e caratteri</p> <p>I principi fondamentali, artt. 1-4 Cost.</p> <p>Struttura e compiti del Parlamento,</p> <p>* Il Governo: caratteristiche e composizione</p> <p>* La magistratura</p> <p>* Essere cittadino digitale</p> <p>* Al momento della elaborazione del presente documento non sono stati ancora trattati gli argomenti</p> <p>*il Presidente della Repubblica e la cittadinanza digitale.</p>	

Allegato n. 2

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI PER LE COMPETENZE DISCIPLINARI CORSI DIURNI

Indicatori	Livello	Descrittori/evidenze	Punti	Punteggio
Possesso di conoscenze significative per l'apprendimento	L1	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate.	0,5-1,0	Max. 2
	L2	Le conoscenze sono essenziali, collegate in modo abbastanza adeguato, significative per l'apprendimento.	1,0-1,20	

	L3	Le conoscenze significative per l'apprendimento, consolidate e ben collegate	1,5	
	L4	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate.	2	
Capacità di applicazione, in contesti noti e non, delle conoscenze acquisite	L1	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole.	0,5-1,0	Max. 2
	L2	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è consapevole, anche se presenta, talvolta, qualche errore.	1,20	
	L3	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole.	1,5	
	L4	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome e consapevoli.	2	
Esercizio consapevole di abilità acquisite, finalizzate a svolgere compiti, risolvere problemi in contesti noti e nuovi	L1	Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto.	0,5-1,0	Max. 2
	L2	Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti.	1,20	
	L3	Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo	1,5	
	L4	Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in modo autonomo e consapevoli e si adatta a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro.	2	
Iniziativa personale, scelta di strategie di lavoro adeguate e gestione dei tempi	L1	L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	0,5-1,0	Max. 2
	L2	L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e le strategie di lavoro.	1,20	
	L3	L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	1,5	
	L4	L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro e l'orientamento sono evidenti e sicuri anche in contesti nuovi.	2	
Capacità di orientarsi in situazioni di contesto nuove, con senso critico e capacità di autoregolazione	L1	Le capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono incerte e non accompagnate da senso critico, impegno costante e autoregolazione.	0,5-1,0	Max. 2
	L2	Le capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono essenziali e accompagnate da un sufficiente senso critico, impegno regolare e autoregolazione.	1,20	
	L3	Le capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, dotate di buon senso critico, ancorché non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.	1,5	

	L4	Le capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, dotate di buon senso critico, sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.	2	
			VOTO	—/10
			(*) arrotondamento (maggiore o uguale a 0,50)	

Legenda

L1-Iniziale, L2- Base, L3-Intermedio, L4- Avanzato

RUBRICA DI VALUTZIONE DEL COMPORTAMENTO – CORSI DIURNI-				
Indicatori	Livello	Descrittori/evidenze	Punti	Punteggio
IMPEGNO Il rispetto degli impegni scolastici, frequenza, puntualità nella consegna dei materiali	L1	Si impegna con qualche discontinuità e rispetta le consegne sebbene necessiti di continui solleciti. Ha qualche discontinuità nella frequenza e necessita, per questo, di essere continuamente stimolato ad una maggiore assiduità.	0,5	Max. 2
	L2	Si impegna con sufficiente continuità. E' abbastanza regolare nel rispetto delle consegne ed ha una frequenza accettabile.	1	
	L3	Si impegna con determinazione. Rispetta la consegna dei compiti e gestisce correttamente i materiali, oltre ad avere una frequenza assidua.	1,5	
	L4	Si impegna con costanza e determinazione. E' sempre puntuale nella consegna dei compiti e nella gestione dei materiali, ed ha una frequenza molto assidua.	2	
PARTECIPAZIONE La partecipazione al dialogo educativo	L1	Mostra abbastanza interesse nei confronti delle attività proposte ed è disponibile, sebbene con qualche discontinuità, al dialogo educativo.	0,5	Max. 2
	L2	Mostra sufficiente interesse nei confronti delle attività proposte. E' disponibile, se stimolato, al dialogo educativo.	1	
	L3	Mostra interesse nei confronti delle attività proposte. Partecipa positivamente al dialogo educativo.	1,5	
	L4	Mostra vivo interesse verso tutte le discipline e le attività proposte. Partecipa più che positivamente al dialogo educativo.	2	
AUTONOMIA L'autonomia è intesa come autonomia nelle diverse situazioni scolastiche (azione nel contesto, capacità di confronto-discussione)	L1	Si mostra abbastanza autonomo. Necessita di supporto e guida nella maggior parte delle situazioni.	0,5	Max. 2
	L2	Si mostra sufficientemente autonomo. Necessita di supporto in talune situazioni	1	
	L3	Si mostra autonomo nelle diverse situazioni scolastiche e le sue azioni sono adeguate al contesto.	1,5	
	L4	Si mostra pienamente autonomo nelle diverse situazioni scolastiche e le sue azioni sono più che adeguate al contesto.	2	
SOCIALIZZAZIONE E COLLABORAZIONE La collaborazione è riferita anche alla gestione delle conflittualità nel gruppo classe, alla disponibilità verso l'altro, ecc.	L1	Ha qualche difficoltà ad interagire con qualche compagno e collabora, in modo saltuario, con altri compagni e /o insegnanti. Non sempre assume posizioni adeguate all'interno della classe per la soluzione di eventuali conflittualità.	0,5	Max. 2
	L2	Interagisce in modo abbastanza adeguato con il gruppo classe e collabora, stimolato, in modo adeguato con i compagni e/o insegnanti. Assume posizioni abbastanza adeguate all'interno della classe per la soluzione di eventuali conflittualità.	1	
	L3	E' collaborativo e ben disponibile verso compagni e insegnanti. Svolge un ruolo di riferimento all'interno della classe per la soluzione di eventuali conflittualità.	1,5	

	L4	E' molto collaborativo e sempre disponibile verso compagni e insegnanti. Svolge un ruolo di riferimento all'interno della classe per la soluzione di eventuali conflittualità.	2	
RESPONSABILITÀ E RISPETTO DELLE NORME, DEI REGOLAMENTI E DEI DISCIPLINARI DELL'ISTITUTO Rispetto delle regole condivise nella comunità (**)	L1	Manifesta, talvolta, insofferenza verso le regole condivise da regolamento disciplinare ed assume, sebbene dimostri capacità di ravvedimento se sollecitato, atteggiamenti di disturbo nello svolgimento delle attività. Ha riportato diverse note disciplinari relative a mancanze di gravità minore (più di tre annotazioni).	0,5	Max. 2
	L2	Rispetta le regole in modo abbastanza adeguato, anche se non sempre si propone, nella classe, come punto di riferimento per il rispetto delle regole della buona convivenza civile. Ha riportato note disciplinari relative a mancanze di gravità minore (non più di tre annotazioni).	1	
	L3	Rispetta le regole in modo scrupoloso e si propone spesso, nella classe, come punto di riferimento per il rispetto delle regole della buona convivenza civile. Non ha riportato note disciplinari.	1,5	
	L4	Rispetta le regole in modo esemplare e scrupoloso e si propone, nella classe, come punto di riferimento per il rispetto delle regole della buona convivenza civile. Non ha riportato note disciplinari.	2	

Legenda

L1-Iniziale, L2- Base, L3-Intermedio, L4- Avanzato

Tabella di conversione

Punteggio complessivo	Voto in decimi (*)
Fino a 3.5	6
Da 4.0 a 5.0	7
Da 5.5 a 7.0	8
Da 7.5 a 9.0	9
Maggiore di 9.0	10

(*) **La valutazione insufficiente** (voto inferiore a 6) in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità, che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)

(**) Si riferisce al disciplinare per gli studenti approvato nell'ambito del piano delle didattiche integrate per la fase DaD.

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI PER LE COMPETENZE DISCIPLINARI CORSI DI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI				
Indicatori	Livello	Descrittori/evidenze	Punti	Punteggio
Possesso di conoscenze significative per l'apprendimento	L1	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate.	0,5-1,0	Max. 2
	L2	Le conoscenze sono essenziali, collegate in modo abbastanza adeguato, significative per l'apprendimento.	1,0-1,20	
	L3	Le conoscenze significative per l'apprendimento, consolidate e ben collegate	1,5	
	L4	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate.	2	
Capacità di applicazione, in contesti noti e non, delle conoscenze acquisite	L1	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole.	0,5-1,0	Max. 2
	L2	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è consapevole, anche se presenta, talvolta, qualche errore.	1,20	
	L3	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole.	1,5	
	L4	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome e consapevoli.	2	
Esercizio consapevole di abilità acquisite, finalizzate a svolgere compiti, risolvere problemi in contesti noti e nuovi	L1	Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto.	0,5-1,0	Max. 2
	L2	Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti.	1,20	
	L3	Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo	1,5	
	L4	Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in modo autonomo e consapevoli e si adatta a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro.	2	
Iniziativa personale, scelta di strategie di lavoro adeguate e gestione dei tempi	L1	L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	0,5-1,0	Max. 2
	L2	L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e le strategie di lavoro.	1,20	
	L3	L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	1,5	
	L4	L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro e l'orientamento sono evidenti e sicuri anche in contesti nuovi.	2	
Capacità di orientarsi in situazioni di contesto nuove, con senso critico e capacità di autoregolazione	L1	Le capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono incerte e non accompagnate da senso critico, impegno costante e autoregolazione.	0,5-1,0	Max. 2
	L2	Le capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono essenziali e accompagnate da un sufficiente senso critico, impegno regolare e autoregolazione.	1,20	
	L3	Le capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, dotate di buon senso critico, ancorché non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.	1,5	

	L4	Le capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, dotate di buon senso critico, sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.	2	
VOTO (*) arrotondamento (maggiore o uguale a 0,50) Legenda L1-Iniziale, L2- Base, L3-Intermedio, L4- Avanzato				___/10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
CORSI DI ISTRUZIONE PER GLI ADULTI**

Indicatori	Livello	Descrittori/evidenze	Punti	Punteggio
IMPEGNO (Impegni scolastici, frequenza, puntualità nella consegna dei materiali)	L1	Si impegna con sufficiente continuità e rispetta le consegne. Ha qualche discontinuità nella frequenza.	0,5	Max. 2
	L2	Si impegna con continuità. È abbastanza regolare nel rispetto delle consegne ed ha una frequenza accettabile.	1	
	L3	Si impegna con costanza. Rispetta le consegne oltre ad avere una frequenza assidua.	1,5	
	L4	Si impegna con costanza e determinazione. È sempre puntuale nelle consegne ed ha una frequenza molto assidua.	2	
PARTECIPAZIONE (Partecipazione al dialogo educativo)	L1	Mostra abbastanza interesse nei confronti delle attività proposte ed è disponibile, se stimolato, al dialogo educativo.	0,5	Max. 2
	L2	Mostra sufficiente interesse nei confronti delle attività proposte. È disponibile al dialogo educativo.	1	
	L3	Mostra interesse nei confronti delle attività proposte. Partecipa positivamente al dialogo educativo.	1,5	
	L4	Mostra vivo interesse nei confronti delle attività proposte. Partecipa più che positivamente al dialogo educativo.	2	
AUTONOMIA (nelle diverse situazioni scolastiche)	L1	Si mostra abbastanza autonomo, necessita spesso di supporto nelle attività di confronto- discussione nel gruppo.	0,5	Max. 2
	L2	Si mostra sufficientemente autonomo, necessita, qualche volta, di supporto nelle attività di confronto- discussione nel gruppo.	1	
	L3	Si mostra autonomo nelle diverse situazioni e le sue azioni sono adeguate nelle attività di confronto- discussione nel gruppo.	1,5	
	L4	Si mostra pienamente autonomo nelle diverse situazioni e le sue azioni sono più che adeguate nelle attività di confronto- discussione nel gruppo	2	
SOCIALIZZAZIONE E COLLABORAZIONE	L1	Ha qualche difficoltà ad interagire e collabora, in modo saltuario, con altri corsisti e /o insegnanti.	0,5	Max. 2
	L2	Interagisce in modo abbastanza adeguato con il gruppo classe e collabora, stimolato, in modo adeguato con gli altri corsisti e/o insegnanti.	1	
	L3	È collaborativo e ben disponibile verso gli altri corsisti e insegnanti.	1,5	
	L4	È molto collaborativo e sempre disponibile verso gli altri corsisti e insegnanti. Svolge un ruolo di riferimento all'interno della classe per la soluzione di eventuali conflittualità.	2	
RESPONSABILITÀ E RISPETTO	L1	Ha un comportamento sufficientemente corretto, rispettoso delle norme che	0,5	Max. 2

DELLE NORME CHE REGOLANO LA VITA SCOLASTICA		regolano la vita scolastica.		
	L2	Ha un comportamento corretto, rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica.	1	
	L3	Ha un comportamento più che corretto, rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica.	1,5	
	L4	Ha un comportamento esemplare, rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica.	2	

Legenda

L1-Iniziale, L2- Base, L3-Intermedio, L4- Avanzato

Tabella di conversione

Punteggio complessivo	Voto in decimi (*)
Fino a 3.5	6
Da 4.0 a 5.0	7
Da 5.5 a 7.0	8
Da 7.5 a 9.0	9
Maggiore di 9.0	10

Allegato n.3

GRIGLIA VALUTAZIONE 1^ PROVA TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

(secondo il quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019)

INDICATORI GENERALI Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<u>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</u> <ul style="list-style-type: none"> Ideazione e pianificazione del testo Coesione e coerenza 	Testo pienamente coeso e coerente	18-20	
	Testo coerente e coeso	13-17	
	Testo sufficientemente coeso e coerente	12	
	Testo abbastanza coeso e quasi sempre coerente	6-11	
	Testo non abbastanza coeso e non sempre coerente	1-5	
<u>QUALITÀ FORMALE</u> <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura 	Registro alto/ Prestazione eccellente	18-20	
	Registro medio/ Prestazione adeguata	13-17	
	Registro colloquiale/ Lievi improprietà formali	12	
	Improprietà lessicali/ Numerosi errori	6-11	
	Evidente povertà lessicale/ Gravi errori	1-5	
<u>CONTENUTI</u> <ul style="list-style-type: none"> qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali giudizi critici e riferimenti personali 	Ampi e approfonditi	18-20	
	Adeguati e precisi	13-17	
	Essenziali ma pertinenti	12	
	Incompleti e non sempre pertinenti	6-11	
	Scarsi e/o non pertinenti	1-5	
	Totale (1)	_____	/60
INDICATORI SPECIFICI TIP.A Max 40 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. lunghezza del testo, ove presente, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Pienamente rispondente alla consegna	9-10	
	Rispondente alla consegna	7-8	
	Parzialmente rispondente	6	
	Incompleto	3-5	
	Non rispondente	1-2	
<u>COMPRENSIONE DEL TESTO</u> <ul style="list-style-type: none"> nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici. 	Corretta e approfondita	9-10	
	Corretta	7-8	
	Sommatoria ma corretta	6	
	Approssimativa	3-5	
	Errata	1-2	
<u>ANALISI FORMALE DEL TESTO</u> <ul style="list-style-type: none"> lessicale, sintattica, stilistica, retorica 	Completa e approfondita	9-10	
	Corretta e puntuale	7-8	
	Sommatoria ma corretta	6	
	Incompleta e imprecisa	3-5	
	Inadeguata	1-2	
<u>INTERPRETAZIONE DEL TESTO</u>	Originale e adeguatamente argomentata	9-10	
	Corretta e argomentata	7-8	
	Generica ma corretta	6	

		Incompleta e non argomentata	3-5	
		Inadeguata	1-2	
			Totale (2)	40 /
PUNTEGGIO /5	COMPLESSIVO	PROVA	(TOTALE	1+TOTALE
			2)	/5
				___/20

**GRIGLIA VALUTAZIONE 1^ PROVA TIPOLOGIA B
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI GENERALI Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGI O ASSEGNATI
<u>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</u> <ul style="list-style-type: none"> Ideazione e pianificazione del testo Coesione e coerenza 	Testo pienamente coeso e coerente	18-20	
	Testo coerente e coeso	13-17	
	Testo sufficientemente coeso e coerente	12	
	Testo abbastanza coeso e quasi sempre coerente	6-11	
	Testo non abbastanza coeso e non sempre coerente	1-5	
<u>QUALITÀ FORMALE</u> <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura 	Registro alto/ Prestazione eccellente	18-20	
	Registro medio/ Prestazione adeguata	13-17	
	Registro colloquiale/ Lievi improprietà formali	12	
	Improprietà lessicali/ Numerosi errori	6-11	
	Evidente povertà lessicale/ Gravi errori	1-5	
<u>CONTENUTI</u> <ul style="list-style-type: none"> qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali giudizi critici e riferimenti personali 	Ampi e approfonditi	18-20	
	Adeguati e precisi	13-17	
	Essenziali ma pertinenti	12	
	Incompleti e non sempre pertinenti	6-11	
	Scarsi e/o non pertinenti	1-5	
		Totale (1)	/60
INDICATORI SPECIFICI TIP.B Max 40 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<u>Analisi del testo argomentativo</u> <ul style="list-style-type: none"> individuazione Tesi e argomenti a sostegno 	Corretta e articolata	18-20	
	Corretta	13-17	
	Sommaria ma corretta	12	
	Incompleta e imprecisa	6-11	
	Inadeguata	1-5	
<u>Stesura e organizzazione del testo argomentativo</u> <ul style="list-style-type: none"> capacità di sostenere un percorso argomentativo coerente e coeso adoperando connettivi pertinenti 	Logicamente coeso e articolato	9-10	
	Logicamente coeso	7-8	
	Sufficientemente organico	6	
	A tratti disorganico	3-5	
	Gravemente destrutturato	1-2	
Qualità dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Corretti, congruenti e approfonditi	9-10	
	Adeguati e precisi	7-8	
	Essenziali ma pertinenti	6	
	Accennati e non sempre corretti e pertinenti	3-5	
	Scarsi e/o non pertinenti	1-2	
		Totale (2)	_____/40
PUNTEGGIO COMPLESSIVO PROVA (TOTALE 1+TOTALE 2) / 5) /5			_____ 20

GRIGLIA VALUTAZIONE 1^ PROVA TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<u>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</u> <ul style="list-style-type: none"> ● Ideazione e pianificazione del testo ● Coesione e coerenza 	Testo pienamente coeso e coerente	18-20	
	Testo coerente e coeso	13-17	
	Testo sufficientemente coeso e coerente	12	
	Testo abbastanza coeso e quasi sempre coerente	6-11	
	Testo non abbastanza coeso e non sempre coerente	1-5	
<u>QUALITÀ FORMALE</u> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricchezza e padronanza lessicale ● Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura 	Registro alto/ Prestazione eccellente	18-20	
	Registro medio/ Prestazione adeguata	13-17	
	Registro colloquiale/ Lievi improprietà formali	12	
	Improprietà lessicali/ Numerosi errori	6-11	
	Evidente povertà lessicale/ Gravi errori	1-5	
<u>CONTENUTI</u> <ul style="list-style-type: none"> ● qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali ● giudizi critici e riferimenti personali 	Ampi e approfonditi	18-20	
	Adeguati e precisi	13-17	
	Essenziali ma pertinenti	12	
	Incompleti e non sempre pertinenti	6-11	
	Scarsi e/o non pertinenti	1-5	
	Totale (1)	/60	
INDICATORI SPECIFICI TIP. C Max 40 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<u>Pertinenza del testo rispetto alla traccia</u>	Corretta e articolata	9-10	
	Corretta	7-8	
	Sommaria ma corretta	6	
	Incompleta e imprecisa	3-5	
	Inadeguata	1-2	
<u>Sviluppo e organizzazione del testo</u> <ul style="list-style-type: none"> ● coesione interna e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione 	Logicamente coeso e articolato	14-15	
	Logicamente coeso	10-13	
	Sufficientemente organico	9	
	A tratti disorganico	5-8	
	Gravemente destrutturato	1-4	
<u>Qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali trattati</u>	Corretti, congruenti e approfonditi	14-15	
	Adeguati e precisi	10-13	
	Essenziali ma pertinenti	9	
	Accennati e non sempre corretti e pertinenti	5-8	
	Scarsi e/o non pertinenti	1-4	
		Totale (2)	/40
PUNTEGGIO COMPLESSIVO PROVA (TOTALE 1+TOTALE 2) / 5 / 5			<u>20</u>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (ai sensi del DM. n. 769 del 2018)

La griglia della 2^a prova è stata redatta in conformità dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018 (art. 21 O.M 14/03/22)

Indirizzo Arti figurative Plastico- Pittorico

Indicator i	Livelli	Descrittori	Commissione	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,5 - 1	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2-3	
	III	Applica le procedure progettuali in modo corretto e sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente	4	
	IV	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo coerente.	5	
	V	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo	6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta	1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	2	
	III	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera complessivamente corretta e le recepisce in modo sufficientemente appropriato	2,5	
	IV	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati fornite recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	3	
	V	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota una sufficiente autonomia operativa.	2,5	
	IV	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	3	
	V	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	4	

Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1	
	III	Usa in modo sufficientemente corretto le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5	
	IV	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2	
	V	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica nel complesso ed in modo sufficientemente coerente le scelte effettuate.	1,5	
	IV	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	2	
	V	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	3	
Punteggio totale della prova				<u> </u> / 2 0

FIRME COMMISSARI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE (Allegato A - OM. n. 45 del 9/03/23)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				_____ /20

Allegato n.4

(Fascicolo depositato in segreteria e incluso nel plico dei documenti da affidare alla Commissione,
non allegato al presente documento per le classi interessate)

Contiene

PdP o PEI,

relazione insegnante di sostegno,

ogni documentazione attinente agli allievi BES/DSA/Disabili

Il presente documento sarà affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'IISS "Ruggero II" di Ariano Irpino.

FIRME COMPONENTI DEL Consiglio di Classe

Nominativo docente	Disciplina	Firma
ALBANESE LUCIA	Lingua e Letteratura Inglese	<i>firmato</i>
ALTERIO MONICA	Storia dell'Arte	<i>firmato</i>
BUONO ANTONIA	Filosofia	<i>firmato</i>
CARBONE GIANFRANCO	Scienze Motorie	<i>firmato</i>
DE FEO ITALIA	Religione	<i>firmato</i>
DIONIGI SANTORO	Potenziamento della Figurazione Scultorea	<i>firmato</i>
MACCHIARELLI FIORELLA	Storia Lingua e Lett. Italiana	<i>firmato</i>
GRASSO FLAVIO	Discipline Plastiche e Scultoree	<i>firmato</i>
ROSSI EDOARDO	Laboratorio della Figurazione Pittorica	<i>firmato</i>
IORIO MARIA	Laboratorio della Figurazione Scultorea	<i>firmato</i>
DI RUBBO ANGELICA	Matematica e Fisica	<i>firmato</i>

La presente copia, con le firme in originale, è depositata presso la segreteria didattica dell'Istituto.

Ariano Irpino, 15 maggio 2023



Il Dirigente Scolastico
prof. ing. Massimiliano Bosco

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993